

ASM ROVIGO SPA

BILANCIO CONSOLIDATO

31/12/2014

INDICE

<i>Composizione Organi Sociali</i>	<i>pag. 3</i>
<i>Relazione sulla Gestione</i>	<i>pag. 4</i>
<i>Stato patrimoniale e Conto economico</i>	<i>pag. 21</i>
<i>Nota Integrativa</i>	<i>pag. 28</i>
<i>Relazione della Società di Revisione</i>	<i>pag. 55</i>

COMPOSIZIONE ORGANI SOCIALI

Amministratore Unico

Ugo Fiocchi

Direttore Amministrativo

Giovanni Pasquin

Collegio Sindacale:

Presidente

Filippo Carlin

Membri effettivi

Alessia Mazzetto

Enrico Bucatari

Controllo Legale

Trevor S.r.l.

Relazione

sulla gestione

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2014

Signori Azionisti,

il decorso esercizio, è stato caratterizzato dalla continuazione dell'attività caratteristica, in analogia a quanto avvenuto nell'esercizio 2013, proseguendo nello svolgimento dei servizi pubblici residuati dopo l'operazione straordinaria di costituzione, mediante conferimento di ramo d'azienda denominato Divisione Ambiente, di ASM AMBIENTE Srl.

Il valore della produzione è stato pari ad 21.491 mila euro, mentre i costi correlativi sono stati pari ad 22.549 mila euro, il risultato operativo è pari a (€ 934) mila euro, mentre il risultato netto di esercizio ammonta a (€ 218) mila euro, della cui formazione si darà conto nella presente Relazione e, più in dettaglio, nella Nota Integrativa.

Il decorso esercizio è stato dedicato alla continuazione dell'attività caratteristica e contrassegnato dalla ricorrente differenza negativa concernente i servizi inadeguatamente remunerati ad aggio in base ai contratti di servizio in essere con il Comune di Rovigo (cimiteriali, parcheggi e, soprattutto verde pubblico) e per i quali è necessario procedere in tempi brevi ad una graduale rinegoziazione, di concerto con la nuova Amministrazione che si insedierà in esito alla consultazione elettorale.

Aspetto, quest'ultimo, che costituisce l'essenza del Piano Industriale 2014-2016, predisposto dall'azienda e presentato all'Amministrazione Comunale nel luglio 2014.

Tale documento, a causa della caduta dell'Amministrazione Comunale, non ha potuto essere analizzato e condiviso con l'Ente Proprietario e, di conseguenza, le proposte in esso contenute, eccetto per quanto concerne l'adozione delle nuove tariffe cimiteriali, di cui si dirà nel prosieguo della presente relazione, non hanno avuto esecuzione, neppure parziale.

Sempre nell'ottica rispettosa dei principi di redazione del bilancio di esercizio, si è proceduto ad un ricalcolo delle imposte anticipate. Infatti si è provveduto a verificare in modo puntuale la capacità aziendale di poterle recuperare in tempi brevi.

A seguito del perdurare della presenza di imponibili fiscali negativi e non avendo, allo stato attuale, elementi tali che permettano di stimarne – con ragionevole certezza – la loro recuperabilità, si è deciso di mantenere solo quelle per le quali sussistono sufficienti motivi per recuperarle.

Come accennato nella relazione concernente l'esercizio 2013 a proposito dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, è da rimarcare l'avvenuta ispezione del Ministero Economia e Finanze relativa agli aspetti amministrativo-contabili della gestione aziendale per il periodo 2009-2013, soprattutto in relazione ai rapporti intercorrenti con l'Ente Proprietario, stante la connotazione in house providing che contraddistingue ASM Rovigo SpA.

Le verifiche, condotte tra gennaio e febbraio 2014, hanno avuto lo scopo di controllare e riscontrare quanto emerso nell'ispezione ministeriale avvenuta nei confronti del Comune di Rovigo nel periodo settembre – ottobre 2012, oltre all'analisi delle spese per il personale, degli affidamenti di servizi a terzi, della situazione finanziaria e delle operazioni straordinarie, interagendo anche con gli Uffici Comunali (Ragioneria, Servizi Pubblici Locali, Società partecipate).

Il rapporto ispettivo è pervenuto il 22 luglio 2014 ed è stato pubblicato sul sito aziendale; esso constava di 16 rilievi nei confronti dei quali l'azienda ha trasmesso le proprie controdeduzioni e misure correttive in data 20 ottobre 2014 (anch'esse pubblicate sul sito aziendale).

Alla data odierna non è stata ancora notificata all'azienda la risposta della Ragioneria Generale dello Stato.

Da ultimo si evidenzia che, sussistendo l'obbligo di redazione del bilancio consolidato, l'Organo Amministrativo si è avvalso del maggior termine di 180 giorni per la convocazione dell'assemblea ordinaria dei soci che dovrà deliberare sul presente bilancio.

ANALISI DELL'ANDAMENTO DEI SETTORI DEL GRUPPO

Relativamente all'operatività nei diversi settori, di seguito si riporta un quadro di sintesi delle principali attività.

SERVIZI CIMITERIALI, POLIZIA MORTUARIA E LUCE VOTIVA

Anche per l'anno 2014 le attività cimiteriali sono proseguite in maniera soddisfacente. Tutti gli operatori hanno operato con competenza e capacità di gestione, anche in situazioni impreviste

Il personale dei cimiteri si è dedicato anche allo sfalcio, annaffiamento e alla manutenzione delle aree verdi cimiteriali. Si è provveduto alle operazioni di diserbo, di potatura di arbusti e al taglio dell'erba. Oltre alla cura delle aree verdi cimiteriali è stata garantita la manutenzione ordinaria (e a volte anche straordinaria, pur se di competenza del Comune) in tutti i cimiteri. In sinergia con il Servizio Verde Pubblico sono state abbattute piante che costituivano un rischio per l'incolumità pubblica

Si è continuato ad effettuare un importante numero di operazioni di estumulazione ed esumazione, permettendo in tal modo di mantenere una soddisfacente ricettività in quasi tutte le strutture cittadine, pur rimanendo criticità in alcune frazioni.

Particolarmente impegnativo il lavoro svolto nel Cimitero di Concadirame, struttura che da anni risulta ai limiti della capacità ricettiva. Anche nel 2014 recuperando aree residuali di terreno per le inumazioni di salme estumulate risultate inconsunte, si è riusciti a garantire, valutando la media dei decessi nella frazione, un altro anno di ricettività. In merito a tale struttura è comunque corretto segnalare che per l'anno 2015 sarà praticamente impossibile garantire il rilascio di concessioni per loculi, rimanendo a disposizione unicamente fosse per inumazione, resta pertanto da valutare, da parte dell'Amministrazione Comunale, l'eventualità di procedere all'ampliamento di tale struttura cimiteriale, come richiesto dai residenti. Riepilogando, durante il 2014 sono state effettuate un numero totale di 365 tumulazioni, 95 tumulazioni di ceneri, 100 tumulazioni di resti in cellette ossario, 146 inumazioni; 168 esumazioni; 97 estumulazioni, 21 traslazioni e 31 inumazioni di arti e feti.

Per quanto riguarda le concessioni cimiteriali: sono state rilasciate concessioni per manufatti ed aree di competenza comunale per 704.789,20 € e 12.815,84 € per manufatti di pertinenza del nuovo Cimitero, per un totale di 717,605,04 €.

L'ufficio di Polizia Mortuaria ha provveduto a supportare dal punto di vista amministrativo tutte le attività cimiteriali e del servizio di luce votiva, compresa la ricerca dei concessionari o dei loro eredi per l'invio delle comunicazioni; ha provveduto inoltre al rilascio di concessioni cimiteriali e di autorizzazioni al trasporto ed alla verifica dei pagamenti per il servizio di luce votiva, e l'eventuale invio dei solleciti, con l'inserimento dei nuovi allacciamenti e la verifica e l'eventuale eliminazione dei contratti cessati o revocati.

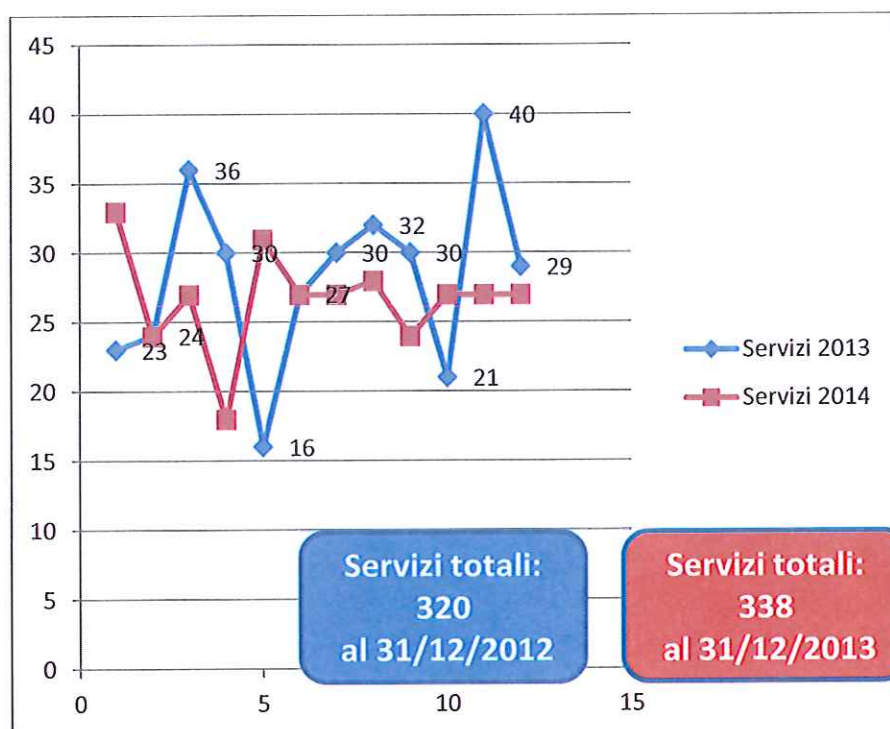
Si sono infine preparati i nuovi elenchi per la successiva fatturazione (anno 2014), con bonifica dei dati relativi ai destinatari delle fatture. L'incarico per la bollettazione è stato affidato ad AS2.

Il servizio di Luce Votiva ha proseguito il lavoro di censimento delle utenze con verifica dell'esistenza di eventuali allacciamenti non conformi a quanto disposto dal regolamento e con piccoli interventi di manutenzione ordinaria sugli impianti dei vari cimiteri

Il ricavo del servizio è stato di 177.437,84 €.

SERVIZIO ONORANZE E FUNEBRI

Nell'anno 2014 il numero dei servizi è diminuito rispetto al precedente esercizio. Nell'esercizio 2013 i funerali svolti dalla società sono stati 338 di cui 297 eseguiti tramite la sede principale e 41 tramite la sede di Villadose. Mentre nel 2014 i funerali svolti sono stati 320 di cui 283 eseguiti tramite la sede principale e 37 tramite la sede di Villadose. In termini percentuali i servizi sono diminuiti mediamente di circa il 5%. Il grafico successivo confronta l'andamento mensile dei servizi nel corso del 2014 rispetto al 2012.



La riduzione del livello di attività è dovuta al calo del tasso di mortalità e alla concorrenza. Il calo del livello di attività ha comportato di conseguenza anche un calo nel fatturato e nel margine di contribuzione.

Voci di ricavo	2013 (Consuntivo)	Mdc%	2014 (Consuntivo)	Mdc%
VALORE DELLA PRODUZIONE				
VND.CF. Cofani e accessori	623.876	76%	539.428	72%
VND.CF. Fiori	87.022	34%	76.673	36%
VND.CF. Epigrafi e Varie	85.965	71%	72.996	70%
VND.CF. Materiale lapideo	112.188	28%	119.573	26%
Trasporti c/terzi	34.448		21.615	
Trasporti casa-ospedale	9.805		8.770	
Chiusura loculi	20.381		20.243	
PRST.CF. Onoranze funebri	236.870		246.740	
Rimborso valori bollati	9.278		13.978	
Rimborso spese sostenute c/cliente	200.156		177.655	
Plusvalenze ordinarie	507			
Ricavi per passaggi interni	4.000		5.600	
Altri ricavi	14.559			
TOTALE	1.439.055		1.303.271	

Dall'analisi delle varie voci che compongono il fatturato aziendale si nota un decremento, in termine di fatturato, rispetto al 2013. Inoltre, si nota una riduzione del margine di contribuzione per i cofani, fiori, e i materiali lapideo. L'aumento dei prezzi di listino nel corso del 2012/2013/2014 non è stato in grado di coprire gli aumenti dei prezzi applicati vari

fornitori. Mentre per i ricavi derivanti dalle prestazioni dei servizi si nota un aumento del 4%. Questo aumento ha compensato in parte la riduzione del margine delle varie voci. Complessivamente il margine di contribuzione è calato del 2,6%. Per migliorare i ricavi ed il margine aziendali ed essere innovativi rispetto alla concorrenza, si è provveduto a rinnovare la mostra con l'acquisto di nuovi cofani che potessero attirare l'interesse dei clienti e di conseguenza è stato rivisto il listino prezzi di vendita in modo da poter ottenere un ricavo medio per servizio più alto.

Le voci di costo sono in linea con il 2013 tranne i costi del personale che sono aumentati del 7% causa dei picchi di lavoro che ha portato l'azienda ad assumere una nuova unità e a ricorrere allo straordinario. E' importante rilevare che per l'abbattimento dei costi fissi dell'azienda legati al personale si sta procedendo con la riduzione dello straordinario effettuando più flessibilità nelle ore lavorative giornaliere e si sta procedendo a diminuire le ore di ferie che negli anni si sono accumulate, a questo proposito è già stato predisposto un piano annuale di ferie dove ciascun dipendente potrà usufruire delle quattro settimane che matureranno nell'anno.

Pubblicità e affissioni (SAR Accertamento e Riscossione)

Ricordiamo che il SAR (Servizio Accertamento e Riscossione) opera ormai da alcuni anni in regime di proroga in attesa della nuova normativa relativa all'imposta comunale sulla pubblicità. Il D.Lgs 23/2011 ha infatti introdotto la IMUS (imposta municipale secondaria), che include il canone e la tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni e il canone per l'autorizzazione all'installazione dei mezzi pubblicitari.

La nuova imposta deve entrare in vigore in corso del 2015, ma per farlo deve essere accompagnata da un regolamento governativo. Pertanto, i Comuni, che in concreto dovranno istituirla, potranno farlo solo dopo l'arrivo del richiamato regolamento: questo, infatti, conterrà i criteri a cui i regolamenti comunali dovranno conformarsi. Nell'attesa della sua emanazione, i tributi da "rimpiazzare" restano dovuti.

La difficile situazione economica continua a far sentire negli anni scorsi i suoi effetti anche nel settore pubblicitario, e nel corso del 2014 abbiamo ancora assistito a una contrazione delle entrate correnti da Icp e Diritti Affissioni che sono state complessivamente di circa € 914.000,00 e quindi con una diminuzione di circa € 38.000,00 rispetto all'anno precedente (le cifre sono da intendersi come il complessivo introito dell'Icp, comprensivo della quota al Comune e dell'aggio ASM).

Nel corso dell'anno è proseguita l'attività di accertamento e controllo sull'ICP non denunciata nonché sull'esposizione di epigrafi non autorizzate, con il supporto di un dipendente del servizio parcheggi. Sono stati effettuati complessivamente circa 268 controlli sul territorio che hanno portato al recupero di circa € 15.500 di imposta non denunciata. Questa attività verrà proseguita anche nel corso del 2015. Si precisa che l'impegno per i controlli sul territorio del dipendente del servizio parcheggi a supporto del SAR nel corso dell'anno 2014 è stato inferiore all'anno precedente per esigenze operative del servizio parcheggi.

Per quanto riguarda le fatture commerciali relative al noleggio dei nostri impianti, l'ufficio contabilità provvede alle segnalazioni e ai solleciti di pagamento; le controversie relative a mancati pagamenti saranno seguite dall'Ufficio Contabilità per il recupero del credito per via legale.

Sono stata affidate a AS2 e alla società Engineering le attività di recupero per via coattiva dei crediti insoluti dell'ICP.

Per quanto riguarda le fatture commerciali (noleggio e canoni frecce, transenne, cartelli pubblicitari), nel corso del 2014 sono state emesse per un importo complessivo di circa € 297.000.

Nel novembre 2014 il servizio relativo alle concessioni di passo carraio è stato trasferito tra le competenze del servizio parcheggi.

Parcheggi

Dopo le ripetute revisioni delle aree di sosta a pagamento su strada da parte dell'Amministrazione Comunale, l'anno 2014 può considerarsi da questo punto di vista abbastanza stabile. Dopo l'ultima revisione in riduzione risultano a fine anno 2014 n. 912 stalli complessivi per la gestione del servizio parcheggi di cui però una cinquantina risultano indisponibili per diverse motivazioni, e quindi quelli effettivamente utilizzabili si riducono ancora a circa 862, ritornando così ancora sotto alla punta massima storicamente gestita di circa 1000 posti blu (eravamo ritornati a n. 1048 a inizio 2011, prima appunto dell'ultima riduzione completata a maggio del 2011).

Con decorrenza 26.04.2012 l'Amministrazione comunale ha disposto l'applicazione di un'unica tariffa oraria di € 1,20 (al posto delle precedenti 1,30 zona centrale e 0,90 zona semicentrale) e istituito contestualmente la tariffa agevolata oraria di € 0,50 (con massimo €/giorno 1,00) in Largo Martiri (n. 20 stalli).

Nel corso del 2014 sono stati incassati complessivamente circa € 967.000,00 e quindi con una differenza negativa di circa € 13.000,00 rispetto all'anno precedente (tutti gli importi sono comprensivi di iva).

Nell'ambito della razionalizzazione dei servizi nel dicembre 2013 è terminato il contratto con una cooperativa sociale che forniva un supporto operativo al servizio parcheggi.

Project Financing - Piazza XX Settembre/Via Silvestri/Multipiano

Continua regolarmente la gestione Park del Parcheggio Multipiano alle condizioni contrattuali in essere. Nel mese di febbraio 2014 a seguito di procedura fallimentare la ditta ESA di Padova è subentrata alla ditta Italia Impianti di Lucca nel contratto di noleggio/manutenzione/assistenza dell'impianto Skidata. Le condizioni contrattuali sono rimaste le medesime (€/mese 3.450 oltre a €/mese 600 per assistenza chiamate notturne e di emergenza).

Gli incassi del parcheggio multipiano nel 2014 sono stati pari a circa € 191.000,00 (iva inclusa), e quindi con un maggiore incasso di circa € 3.000,00 rispetto all'anno precedente. In questo risultato hanno inciso diversi fattori fra cui: lo spostamento del mercato settimanale da piazzale Di Vittorio al Corso del Popolo, la diminuzione degli abbonati dovuta alla concorrenza del parcheggio del CC Le Torri, la presenza di posti auto gratuiti (circa n.40) in pieno centro cittadino (Corso del Popolo).

Nell'ambito del project ASM gestisce per anche i parcheggi su strada di Via Silvestri e Piazza XX Settembre, che hanno assicurato per l'anno 2014 un introito di circa euro 54.000,00 (iva inclusa) con un diminuzione di circa € 5.000 rispetto all'anno precedente, motivata da cantieri stradali e modifiche della viabilità.

La società si è costituita fideiussore a fronte della contrazione di un mutuo di € 2,5 milioni erogato dalla Banca Popolare di Verona.

Parcheggio C.C. Le Torri Rodigine

Il Centro Commerciale "Le Torri Rodigine" si trova in pieno centro di Rovigo e conta su una disponibilità di circa 500 posti auto. Nel 2010 era stato stipulato con Norton Srl un contratto per l'affidamento ad ASM del "service" operativo di 6 anni relativo al parcheggio "Le Torri". Il parcheggio è stato aperto con le nuove modalità di gestione nell'ottobre del 2010 con transiti annuali superiori a 300.000 unità.

In data 04.09.2012 la società Norton Srl, titolare del parcheggio in questione, decideva improvvisamente di risolvere il contratto di service stipulato con ASM contestando gravi inadempimenti contrattuali, assolutamente inesistenti. A seguito di ciò ASM ha dovuto concludere i contratti che aveva stipulato con ditte esterne per garantire il servizio di che trattasi, accollandosi oneri diversi. ASM ha quindi provveduto a avviare la causa legale nei confronti di Norton Srl per il risarcimento di ogni spesa e danno conseguente.

Attualmente la causa è in corso di discussione presso il Tribunale di Venezia. Dopo una serie di udienze nel corso del 2014, nelle quali sono stati ascoltati i testi, il Giudice ha ritenuto la causa matura per la decisione ha fissato per precisazione delle conclusioni l'udienza del 12 giugno 2015.

Nel frattempo ha preso avvio anche il procedimento penale (art. 392 c.p.: esercizio arbitrario delle proprie ragioni) che vede imputato il legale rappresentante di Norton Srl. In questo procedimento ASM Rovigo si è costituita parte civile e la prima udienza è fissata per il 9 giugno 2015 davanti al Tribunale di Rovigo.

SERVIZIO GAS

Al 31 dicembre 2014, la società gestiva 31.875 clienti con un decremento pari a 11 unità rispetto all'esercizio precedente (31.886 al 31 dicembre 2013).

I volumi di gas naturale venduti nel corso dell'esercizio 2014 sono risultati pari a 47,95 milioni rispetto a 62,82 milioni di metri cubi dell'esercizio 2013, con un decremento di 14,87 milioni di metri cubi pari al 23,67%.

La società opera anche nel settore della vendita di energia elettrica nelle provincie di Rovigo e Padova e, al termine dell'esercizio 2014, gestiva un portafoglio clienti pari a 2.495. I chilowattora di energia elettrica venduti sono stati pari a 8.410,1 migliaia.

Al termine dell'esercizio il servizio consegue un risultato netto positivo pari ad 408 mila euro con un decremento pari ad 209 mila euro rispetto all'esercizio precedente. Il decremento è principalmente spiegato dal decremento di 375 mila euro del margine operativo lordo parzialmente compensato dalla diminuzione degli accantonamenti e svalutazioni per Euro 459 mila euro e dai minori oneri tributari per 186 mila euro.

L'indice di redditività del patrimonio netto (R.O.E.) passa dal 36,8% dell'esercizio 2013 al 38,6% dell'esercizio in corso con un incremento dell'1,8%.

L'indice di redditività delle vendite (R.O.S.) passa dal 6,1% dell'esercizio 2013 al 5,2% dell'esercizio 2014.

Per quanto riguarda l'attività di vendita del gas, si prevedono margini commerciali dell'esercizio 2015 in crescita rispetto a quelli del 2014 soprattutto grazie ad una attesa ripresa dei consumi del gas, visto che l'esercizio 2014 è stato caratterizzato da una termica sfavorevole particolarmente mite.

Per ciò che concerne l'attività di vendita dell'energia elettrica, nell'esercizio 2015 si prevede un assestamento della marginalità su valori meno significativi di quelli registrati nell'anno 2014, caratterizzato da condizioni di mercato particolarmente favorevoli.

Tali risultati potranno naturalmente essere condizionati, oltre che da eventuali nuovi provvedimenti tariffari da parte dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas e il Sistema Idrico – che non sono ad oggi preventivabili - anche dall'evoluzione dello scenario competitivo più generale e dalla strategia di approvvigionamento del Gruppo.

I risultati effettivi del 2015 potranno differire rispetto a quelli annunciati in relazione a diversi fattori tra cui: l'evoluzione della domanda, dell'offerta e dei prezzi del gas e dell'energia elettrica, le performance operative effettive, le condizioni macroeconomiche generali, l'impatto delle regolamentazioni in campo energetico e in materia ambientale, il successo nello sviluppo e nell'applicazione di nuove tecnologie, cambiamenti nelle aspettative degli stakeholder e altri cambiamenti nelle condizioni di business.

Piano della sosta a pagamento

In accordo con l'Amministrazione Comunale ASM Rovigo ha conferito nel luglio 2014 all'Ing. Debernardi dello Studio Meta l'incarico di definizione di dettaglio degli interventi di riordino della sosta nelle zone centrali di Rovigo, al fine di predisporre gli adeguamenti resi necessari dall'elaborazione e dalla prevista approvazione del Piano Generale del Traffico Urbano (redatto dallo stesso ing. Debernardi), adottato dalla Giunta Municipale nell'ottobre 2013 e successivamente depositato presso il Consiglio Comunale.

Tali interventi includono la revisione della segnaletica orizzontale e verticale relativa agli schemi di circolazione, alle corsie ciclabili ed all'organizzazione della sosta, con esatta ridelimitazione della zona blu e della nuova "zona azzurra". Essi comprendono inoltre la definizione dei livelli tariffari da adottare per quest'ultimo comparto, valutata sulla base dei rilievi effettuati nel quadro della redazione del PGTU e della stima degli impatti finanziari

indotti su ASM Rovigo S.p.A., nonché una verifica delle possibilità di estensione delle modalità di pagamento da parte degli utenti.

L'ambito territoriale di riferimento è costituito dalle sole zone centrali della città, collocate ad immediato ridosso della Zona a Traffico Limitato e soggette al sistema di tariffazione della sosta attualmente gestito da ASM Rovigo S.p.A. Lo studio, svolto con la collaborazione degli uffici comunali preposti (Comando Polizia Locale e Settore Viabilità/trasporti) ha prodotto un rapporto finale che è stato trasmesso all'Amministrazione Comunale nel maggio 2015.

Passi Carrai

Nel mesi di novembre del 2014 le attività e le competenze d'ufficio relative alle concessioni di passo carraio, per una loro ottimizzazione e miglioramento, sono state trasferite dal SAR (Affissioni e Pubblicità) al Servizio Parcheggi. L'introito dei canoni relativi a tutto il mese di dicembre 2014 ammonta a circa € 33.000,00.

Gestione calore

Il servizio Gestione Calore di ASM gestisce complessivamente circa 100 centrali termiche per 8 clienti diversi, tra cui il Comune di Rovigo e il Comune di Pontecchio. Il consumo di combustibile per l'anno 2014 è stato pari a circa 830.000 m³ di metano oltre a circa 55.000 litri di gasolio. I consumi del combustibile sono sensibilmente diminuiti rispetto all'anno precedente (nell'ordine del 25%) soprattutto a causa dell'inverno eccezionalmente mite.

Nel corso dell'anno vi è stata una leggera diminuzione del prezzo del gas metano, dovuta a interventi dell'Autorità (AEEG), proseguendo quindi la tendenza già manifestata alla fine del 2013.

Anche per quanto riguarda il gasolio da riscaldamento la tendenza nel corso dell'anno è stata di una graduale diminuzione dei prezzi.

Il Servizio opera in regime di Qualità dal 1998 e, a seguito della verifica ispettiva annuale da parte del CSQ, ha ancora una volta confermato la propria certificazione UNI EN ISO 9001.

La difficile gestione del contratto in essere con il Comune di Rovigo e la necessità di intervenire con progetti di rinnovo di impianti e di centrali termiche importanti offrono la motivazione a riproporre con forza sempre maggiore la modifica del contratto, come evidenziato anche nel piano industriale di ASM Rovigo trasmesso al Comune di Rovigo nel luglio 2014.

Inoltre la mancata esecuzione di interventi programmati di ammodernamento per mancanza di risorse, non ha consentito di migliorare l'efficienza degli impianti, che al contrario risultano sempre più antiquati e con rendimenti non più sostenibili.

In particolare, ancora all'inizio dell'anno 2008 si è evidenziata la necessità di importanti lavori di bonifica e di manutenzione straordinaria dovuti alla vetustà degli impianti e alla probabile presenza di amianto nelle guarnizioni delle caldaie.

Si deve segnalare che, come già verificatosi nell'anno precedente, anche nel corso del 2014 in accordo con il Comune di Rovigo sono stati realizzate alcune opere, ormai non più prorogabili, di sostituzione di generatori di calore e/o di rifacimento di canne fumarie danneggiate. Si spera di poter proseguire su questa strada anche nel 2015 in quanto tali interventi, pur non facendo parte di un programma organico consentono comunque nel corso degli anni di procedere al rinnovamento del parco centrali, e quindi al miglioramento dell'efficienza e del rendimento degli impianti.

Si ricorda che il Comune, in quanto proprietario delle centrali, resta impegnato a provvedere all'adeguamento a norma di legge degli impianti delle centrali termiche su segnalazione del gestore ASM.

Nel corso degli ultimi anni siamo stati costretti a programmare manutenzioni ridotte per le centrali con probabile presenza di amianto, senza effettuare lo smontaggio delle guarnizioni stesse, per non esporre a rischi il nostro personale addetto alla manutenzione. Tale decisione è stata comunicata con nota scritta all'Amministrazione Comunale e ripetuta nel corso degli anni e, se non saranno prese decisioni in merito da parte del Comune, dovranno essere replicate anche per l'anno 2015.

Verde Pubblico

ASM Rovigo Spa gestisce il servizio del verde pubblico come da contratto di servizio dal 2004. Nel corso degli anni, a fronte dell'aumento dei costi di servizio derivante dall'incremento consistente delle aree interessate dagli interventi e dal normale fenomeno inflazionistico, il corrispettivo non è mai stato adeguato. Al contrario l'Amministrazione Comunale nel 2009 lo ha unilateralmente ridotto.

Si è quindi verificato nel corso degli anni un crescente squilibrio fra costi di produzione e ricavi in quanto le risorse che l'ente locale mette a disposizione della società non garantiscono la sostenibilità del costo dei servizi nel medio/lungo periodo. Infatti, a fronte di un corrispettivo di € 550.000 (comprensivo di IVA, per cui il ricavo aziendale si attesta a circa € 465.000) le prestazioni rese hanno comportato negli anni scorsi per l'azienda un costo superiore al milione di euro. Tale situazione è stata rilevata anche nel corso dell'ispezione del MEF del febbraio 2014 e riportata nella relativa relazione.

Anche per il 2014 quindi, a fronte del corrispettivo economico erogato di euro 465.000 (al netto dell'IVA), le prestazioni richieste dall'Amministrazione Comunale e rese da ASM hanno portato a un costo di circa euro 975.000. Si evidenzia ancora una volta come il corrispettivo attuale sia palesemente inadeguato e necessiti di una radicale rivalutazione.

Va comunque considerato che il servizio Verde Pubblico nel corso dell'anno è riuscito a mantenere l'ordine ed il decoro delle aree verdi e dei parchi-giochi cittadini realizzando economie per circa € 125.000 rispetto all'anno precedente, nonostante l'aggiunta di nuove aree da mantenere ed effettuando molti interventi straordinari.

Va altresì evidenziato come a fronte degli sforzi messi in campo dall'azienda per ridurre le spese di gestione, senza ridurre i servizi resi, non ci sia stato da parte dell'Amministrazione Comunale un corrispondente impegno nella necessaria revisione del contratto di servizio, come evidenziato nel piano industriale di ASM Rovigo trasmesso al Comune di Rovigo nel luglio 2014, anche in ragione del quadro normativo, che richiede alle società partecipate che svolgono servizi pubblici locali "in house" il conseguimento del pareggio di bilancio nello svolgimento dell'attività caratteristica.

Per quanto riguarda gli aspetti operativi, si evidenziano i fatti di maggior rilievo:

- a seguito di procedure negoziate sono stati affidati i servizi di manutenzione ordinaria delle aree a verde pubblico e dei cigli stradali della città di Rovigo e frazioni, comprese le aree verdi scolastiche, ed i servizi di potature ed abbattimenti;
- si è confermato anche per l'anno 2014 come consulente agronomo il Dr. Enrico Piva, che ha prodotto con competenza e professionalità una serie di relazioni tecniche (25) relative a sopralluoghi e verifiche effettuati su richiesta della Direzione;
- i dipendenti in forza al settore hanno provveduto alla manutenzione ed alla cura della aree di maggior pregio, operando soprattutto nel Centro storico, con particolare riguardo ai Giardini Bernini, Marconi, Piazza Merlin ed alle rotatorie. Oltre a ciò anche nel 2014 i dipendenti in forza al settore hanno effettuato le operazioni di annaffiamento nel Centro Storico. Sempre a cura del personale ASM sono state piantumate le fioriture stagionali e implementate le perenni nei giardini cittadini e nelle fioriere (9.000 piantine distribuite fra giardini e circa 90 fioriere);
- si è provveduto alla cura dell'arredo urbano e in occasione delle manifestazioni effettuate nel corso dell'anno, allo spostamento ed al successivo riposizionamento delle fioriere;
- è continuata la sistemazione e la manutenzione dei giochi, ed è stato ultimato il censimento e la verifica delle attrezzature ludiche presso le aree giochi presenti presso i parchi e le scuole comunali;
- è continuata da parte della ditta AR.ES l'operazione di censimento e valutazione dello stato di salute delle piante che costituiscono il patrimonio arboreo cittadino con particolare attenzione ai viali di pregio. In seguito alle verifiche di AR.ES si è reso necessario l'abbattimento di alcune piante considerate a rischio e si è predisposto un programma di interventi da effettuare in tempi successivi;

- nell'ambito della razionalizzazione dei servizi dal gennaio 2014 è diminuito il supporto operativo da parte di cooperative sociali.

DIVISIONE FARMACIE

L'esercizio 2014 ha visto il valore della produzione attestarsi a € 3.970.440 =(nel 2013 era pari ad € 4.091.119=), al netto dello sconto riconosciuto per legge al SSN pari ad € 164.666,72 =(nel 2013 era pari ad € 152.873,25=), a fronte di un costo del venduto di € 2.653.841 = che, nel 2013, era stato di € 2.777.418=.

Il risultato economico finale caratteristico della divisione ammonta ad € 127.922 = (nel 2013 era stato di € 82.531=).

Il margine di contribuzione lordo, invece, si è attestato al 31,80% rispetto al 31,12% del decorso esercizio.

Il miglioramento del risultato economico caratteristico è stato accompagnato da un miglioramento anche del valore del MCL risultando anche quest'anno superiore alla media relativa alle farmacie pubbliche, a riprova che - pur versando in una difficile situazione generale, come pure difficile è quella relativa all'andamento della spesa farmaceutica in regime di SSN - la cura dedicata al sistema degli approvvigionamenti diretti presso le industrie è risultata premiante per quanto concerne la performance del principale indicatore di gestione caratteristica del ramo d'azienda ed è stata accompagnata anche dalla riduzione degli ordini diretti in partenza dalle singole farmacie per evitare una eccessiva immobilizzazione di prodotti (soprattutto parafarmaco e prodotti di dermocosmesi).

Il risultato economico, pur se superiore a quello del decorso esercizio, come accennato, risente della particolare congiuntura in cui versa il Paese e, nell'ambito della spesa farmaceutica convenzionata - che costituisce una rilevante voce di ricavo - il riflesso è molto significativo.

Infatti, rispetto all'esercizio 2013, il valore delle vendite in regime SSN è passato da 1.678.719 a € 1.587.306 (-5,45%), in linea con le statistiche nazionali.

In linea con la diminuzione della spesa convenzionata si è, registrato un calo del numero delle ricette trattate (- 3,6%) il cui valore medio è lievemente diminuito passando da € 12,56 ad € 12,32.

L'altra voce di ricavo caratteristica, ossia le vendite per contanti, ha mantenuto sostanzialmente i livelli dello scorso esercizio (+0,12%), passando da € 2.204.615 ad € 2.207.269.

Lo svolgimento del servizio istituito dall'ASL 18 c.d. di "distribuzione per conto" (DPC), ha comportato per le nostre farmacie ricavi per € 19.112 in calo rispetto all'anno precedente (€ 29.087), stante il permanere di un sistema di remunerazione adottato in sede di convenzione regionale ulteriormente modificato in senso peggiorativo rispetto al precedente a vantaggio delle AA.SS.LL. tutte alle prese con cronici problemi finanziari e quindi interessate a ridurre tutti i capitoli di spesa.

Lo stesso dicasi in ordine alla dispensazione in regime SSN dei prodotti per diabetici che è passata da € 123.256,36 ad € 106.573,90. Anche in questo caso abbiamo assistito ad una rivisitazione da parte della Regione Veneto delle modalità di erogazione e remunerazione di detti dispositivi.

In ragione della peculiarità e tipicità del settore in questione, il decorso esercizio è stato in linea con gli scenari gestionali ed operativi degli anni scorsi.

L'obiettivo per il 2014 è stato duplice: da un lato confermare la gestione caratteristica cercando di non perdere la "quota 30" del margine di contribuzione, evitando acquisti non in linea con l'andamento storico sia per tipologia che per condizioni mercantili, nell'ottica di minimizzare le scorte e la percentuale di invenduto alla scadenza di pagamento; dall'altro quello di evitare spese straordinarie, soprattutto per quanto riguarda consulenze tecniche ed interessi per ritardo nei pagamenti.

Per quanto concerne il costo del personale occorre far notare come l'incremento di circa € 19.000 sia da ascrivere alla piena applicazione degli aumenti derivanti dal rinnovo contrattuale, avvenuto nel mese di luglio 2013, il quale prevedeva una progressività negli

Risulta chiaro che la tenuta del MCL (31,80%) è la riprova che, se pure in presenza di una diminuzione del valore della produzione ascrivibile in primis alla diminuzione dei vari corrispettivi erogati in regime SSN, l'aver proceduto ad una oculata e prudente politica di approvvigionamento, ha portato ad un positivo risultato gestionale ed anche, economico.

GESTIONE DEI RISCHI

I principali rischi aziendali e la loro gestione sono analiticamente riportati di seguito:

Rischio finanziario: per la gestione della finanza e della tesoreria la società si è dotata di una procedura ispirata a criteri di prudenza e di rischio limitato nella scelta delle operazioni di finanziamento e di investimento. La società a fine esercizio utilizzava un conto corrente di tesoreria con un affidamento complessivo di 2,064 milioni di euro.

Poiché l'affidamento, o meglio l'anticipazione di tesoreria, è legata percentualmente al fatturato, in seguito alle diverse operazioni straordinarie realizzate (che hanno comportato notevoli riduzioni di fatturato), si prevede per i prossimi anni una conseguente riduzione dell'affidamento.

Infatti, per l'anno in corso, l'affidamento concesso da CARIVENETO ammonta a 1,996 milioni di euro, proprio in conseguenza di quanto sopra esposto.

Per far fronte a tale riduzione di credito bancario, la società, ha acceso presso la BPER una ulteriore linea di credito a medio termine (finanziamento chirografario di € 1.000.000 durata a tutto il 28 febbraio 2018), oltre alle linee a breve termine (€ 1.000.000 con durata 12 mesi rinnovabile) sempre con la BPER, oltre ad un "prestito aziendale chirografario" di durata 60 mesi a 5 anni (€ 500.000) a rimborso mensile col medesimo istituto. Tali linee di credito sono garantite da pegno su n. 2.500.000 titoli azionari Ascopiave.

Nel corso del 2014 è stato, inoltre, rinnovato l'affidamento in c/c con ROVIGOBANCA (€ 1.000.000) garantito da pegno su n. 850.000 titoli azionari Ascopiave.

Con la fruizione delle sopra indicate linee di credito, la società è stata in grado di proseguire utilmente, ma non senza difficoltà, la propria attività imprenditoriale, sensibilmente ridotta rispetto al recente passato in conseguenza delle operazioni straordinarie che hanno portato allo scorporo dei rami d'azienda dedicati ai servizi informatici, onoranze funebri e servizi ambientali.

La società, sin dall'inizio del 2014, presta molta attenzione al profilo finanziario, producendo appositi budget finanziari, con scadenze temporali definite (3-6- 12 mesi), onde tenere monitorata la situazione, anche in previsione di eventuali richieste del socio unico in ordine a distribuzione di riserve libere (vedasi delibera assembleare del 21 aprile 2015 di cui si dirà oltre) o di utili, negli esercizi futuri.

Si precisa che la società non ha stipulato contratti di copertura (swap) di eventuali oscillazione dei tassi di interesse, per cui risulta esposta a tale rischio anche se, come evidenziato nel passivo dello stato patrimoniale, i debiti verso banche sono passati da 9 milioni di euro a 7,458 milioni di euro.

Rischio di credito: l'esposizione al rischio credito della società è riferibile esclusivamente a crediti commerciali ed ha presentato, sino al 2011, le caratteristiche tipiche del rischio dei settori utilities (numero elevato di bollette di importo medio - basso con valutazione della economicità del recupero crediti).

Dopo la costituzione di ASM Ambiente, non si è registrata la permanenza di tale tipo di rischio, per cui è residua un'area ridotta di "rischio credito", derivante dal solo fatto che, operando con enti pubblici, vi è una certa difficoltà nell'incasso totale a scadenza dei crediti che influisce sulla liquidità aziendale, con contestuale utilizzo dell'affidamento bancario.

Per far fronte alle eventuali passività potenziale derivanti dalla insolvenza dei debitori, la società provvede, comunque, ad accantonamenti prudenziali.

INDICI DI BILANCIO

Di seguito vengono riportati i prospetti di stato patrimoniale e di conto economico riclassificati, nonché altri valori necessari al fine di calcolare alcuni indici patrimoniali, finanziari ed economici:

IMPIEGHI		2014	2013
Attivo immobilizzato	AI	24.896	25.104
- Immobilizzazioni immateriali		170	234
- Immobilizzazioni materiali		5.992	6.234
- Immobilizzazioni finanziarie		18.735	18.636
Attivo Circolante lordo	AC	12.168	15.875
- Disponibilità non liquide	D	560	654
- Liquidita' differite	Ld	8.901	11.845
- Liquidita' immediate	li	2.707	3.376
TOTALE CAPITALE INVESTITO	K	37.064	40.979
FONTI			
Patrimonio netto	PN	11.968	12.185
di cui Capitale Sociale	CS	4.589	4.589
Passività consolidate	Pc	8.836	8.836
Passività correnti	pb	16.261	16.261
TOTALE CAPITALE ACQUISITO	K	37.064	37.281
Altri valori significativi:			
Capitale permanente	PN+Pc	20.803	21.021
Capitale di terzi	Pc+pb	25.096	25.096
Capitale area caratteristica $K_o = K - K_a^* - li$		15.733	18.979

Descrizione		2014	2013
Grado di copertura delle immobilizzazioni con il capitale proprio (indica la solidità patr.le dell'impresa)	Capitale Netto /Attivo Fisso	0,48	0,49
Indice di disponibilità (indica la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti a breve termine con le attività a breve termine)	Attivo Corrente /Passivo corrente	0,75	0,98
Grado di indebitamento (evidenzia in che misura il totale dei mezzi investiti è finanziato dal capitale proprio)	Capitale Investito / Patrimonio Netto	3,10	3,36
Grado di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli (indica l'equilibrio patr.le dell'impresa)	(Debiti a lungo+Patr. Netto) /Attivo Fisso	0,84	0,84
Indice di liquidità (Quick ratio e rappresenta il margine di tesoreria)	(Liquidità Immediate+Differite) / Passivo Corrente	0,71	0,94
ROE Tasso di redditività dei mezzi propri	Reddito Netto / Patrimonio Netto	-1,82%	-3,38%
ROI Tasso di redditività aziendale	Reddito operativo / (Capitale investito)	-2,52%	-1,25%

RAPPORTI CON SOCI E/O PARTI CORRELATE

Di seguito viene riportato un elenco delle società riconducibili ad ASM Rovigo S.p.A. e da considerare quali entità correlate:

POLESINE TLC srl	TELECOMUNICAZIONI		
	capitale sociale	€	1.342
	patrimonio netto	€	1.588
	partecipazione		30%
	capitale	€	403
	sottoscritto		
	capitale versato	€	403
	valore a bilancio	€	403
ASCOPIAVE SpA	DISTR.GAS		
	capitale sociale	€	234.411
	patrimonio netto	€	393.000
	partecipazione		4,40%
	valore a bilancio	€	17.465

Le sopra descritte partecipazioni si rinvengono in dettaglio nella parte della nota integrativa dedicata alla voce di bilancio "Partecipazioni".

Anche per il riepilogo in termini quantitativi e qualitativi dei rapporti intrattenuti con le società di cui sopra rinviamo all'apposito paragrafo inserito in nota integrativa e denominato "Informativa in merito ad operazioni con parti correlate".

Inoltre preme evidenziare che ASM Rovigo spa intrattiene molteplici rapporti economici con il proprio socio unico comune di Rovigo. Principalmente svolge per il comune il servizio di gestione parcheggi a raso, il servizio di incasso, accertamento e liquidazione dell'imposta di pubblicità e affissioni e del canone per i passi carrai, il servizio di gestione calore, il servizio di arredo del verde pubblico, il servizio di gestione dei cimiteri.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Circa i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si dà conto di quanto segue.

A decorrere dal giorno 1 aprile 2015 si è data applicazione ai nuovi profili tariffari e concessionari a seguito della comunicazione del Comune di Rovigo con la quale è stata data notizia dell'approvazione delle nuove tariffe cimiteriali e dei canoni di concessione per loculi e cellette da parte del Commissario Straordinario (delibere commissariali n. 55 e n. 56, entrambe datate 10 marzo 2015, assunte con i poteri della Giunta Comunale ex art. 48 DLgs 267/2000).

La decisione costituisce il completamento delle iniziative intraprese dall'azienda sin dalla presentazione del Piano Industriale 2014-2016 all'Amministrazione Comunale in data 8 luglio 2014 il quale conteneva una serie di proposte, sottoposte all'esame dell'Ente Proprietario, finalizzate al miglioramento economico - finanziario di ASM Rovigo SpA.

L'istruttoria aziendale per addivenire alla delibera commissariale risale a novembre-dicembre 2014 ed è stata condotta e completata in accordo con gli Uffici Comunali (settore SPL e società partecipate).

Secondo quanto disposto dagli atti deliberativi, i nuovi profili tariffari e concessionari hanno avuto decorrenza dal primo giorno del mese successivo alla data di deliberazione, ossia 10 marzo 2015, per cui essi sono stati applicati a partire dal giorno 1 aprile 2015 ed, inoltre, a decorrere dal giorno 1 gennaio 2016, i nuovi valori, in adesione a quanto proposto dall'azienda, saranno rimodulati da ASM Rovigo SpA applicando l'indice ISTAT del mese di

ottobre rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, come da comunicato ISTAT pubblicato in Gazzetta Ufficiale ed a seguito di apposito atto della Giunta Comunale.

Altro evento di particolare importanza, avvenuto in questo primo scorcio del 2015, è stata la delibera assembleare, tenutasi in data 21 aprile 2014, a seguito di richiesta del socio unico Comune di Rovigo con nota datata 10 aprile 2015 acquisita al protocollo aziendale in data 13 aprile 2015 n. 1241.

Con tale documento si chiedeva la convocazione dell'assemblea ordinaria della società per procedere alla distribuzione parziale del fondo di riserva da rivalutazione per € 700.000, la cui consistenza ammontava a complessivi € 1.289.850.

La delibera è stata assunta, nonostante l'Organo Amministrativo, richiamando la nota del 4 settembre 2014, inviata a seguito di esplicita richiesta del Comune di Rovigo datata 3 settembre 2014 - avesse espressamente evidenziato come la situazione finanziaria aziendale non avesse subito miglioramenti, per cui rimanevano inalterate ed attuali le criticità sottolineate con la predetta nota aziendale.

Inoltre anche il Collegio Sindacale, con proprio parere depositato in data 16 aprile 2015, in merito alla distribuzione parziale del fondo di riserva da rivalutazione, aveva fatto proprie le preoccupazioni evidenziate dall'Amministratore Unico al socio unico Comune di Rovigo, già con propria comunicazione del 4 settembre 2014 e dal medesimo riproposte in sede assembleare.

Aveva, altresì, sottolineato come anche a proprio parere la situazione finanziaria della società difficilmente poteva sopportare un flusso passivo di liquidità di pari importo, ma che anche il trend economico negativo iniziato nel 2013 trovava conferma nel 2014.

Il rappresentante del socio riferiva che la richiesta datata 3 settembre 2014 trovava ragione nel fatto che le esigenze di cassa del Comune di Rovigo erano pressanti ed improcrastinabili in relazione agli obblighi che il Comune di Rovigo poteva trovarsi ad affrontare nel prossimo futuro nei confronti di Veneto Nuoto, nell'ambito del contenzioso radicato da tempo.

Veniva precisato, inoltre, che già nel bilancio comunale di previsione dell'anno 2014, era stato previsto in entrata il prelievo di tale importo.

Per quanto concerneva le modalità di versamento dei 700.000 €, si dichiarava che il Comune di Rovigo era disponibile ad incassare il predetto importo in più rate, a condizione – comunque – che il pagamento fosse stato completato integralmente entro il 31 dicembre 2015.

La società, sulla scorta di quanto esposto dal rappresentante del socio unico Comune di Rovigo e tenuto conto del parere espresso dal Collegio Sindacale, proponeva che entro il 30 settembre 2015 potesse essere versato al Comune di Rovigo l'importo di € 300.000, mentre il saldo sarebbe stato corrisposto al 31 dicembre 2015.

In esito alla delibera assembleare, la consistenza del fondo di riserva da rivalutazione è passato da € 1.289.850 ad € 589.850=.

In data 8 maggio 2015 si è proceduto ad iscrizione ipotecaria in danno di CENSER SpA (R.G. n. 3451 e R.P. n. 498) a seguito del decreto ingiuntivo del Tribunale di Rovigo n. 780/2014 con il quale è stato disposto alla predetta società di corrispondere ad ASM Rovigo SpA la somma di complessivi € 49.950,60 di cui € 47.952 per capitale.

Il D.I. era stato ottenuto a seguito di ricorso proposto da ASM Rovigo SpA per ottenere la restituzione del deposito cauzionale di € 47.952 versato in occasione alla partecipazione della gara bandita in data in data 5 maggio 2010, dal CENSER per l'alienazione di una porzione di terreno di circa 10.000 mq identificato al NCEU nel Comune censuario di Rovigo, sezione di Rovigo, foglio 5, mappale 45 di totali mq 18.461, con importo a base di gara è di € 959.040.

L'iscrizione ipotecaria è stata disposta per un importo complessivo di € 59.000 e andrà a gravare sull'immobile adibito a scuole e laboratori scientifici (NCEU Comune di Rovigo Fg, 5 particella 671 sub nn. 3 e 4).

E' da rimarcare, infine, l'avvenuto svincolo, sempre nel mese di maggio 2015, da parte del Comune di Rovigo - e correlativo scarico da parte di Cariveneto - al quale la richiesta era

stata inoltrata in data 1 luglio 2014, delle due fidejussioni prestate dall'azienda relativamente al PIRUEA, la cui convenzione era scaduta nel dicembre 2013, e precisamente:

Fidejussione n. 8200/1052170 di € 384.702,87 a valere sul fido n. 132 di € 516.457,00

Fidejussione n. 8200/1052171 di € 675.097,51 a valere sul fido n. 163 di € 675.097,51

Si evidenzia che l'estinzione del credito di firma di cui alla seconda garanzia ha comportato l'automatica estinzione del relativo fido collegato.

Per quanto concerne invece l'estinzione del credito di firma di cui alla prima garanzia, esso ha comportato, oltre all'estinzione dell'utilizzo a valere sul fido collegato, anche la riduzione ad € 50.000 del fido accordato di originari € 516.457, in quanto le attuali necessità aziendali richiedono un ridotto utilizzo, pari ad € 21.860,76.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

In relazione a quanto esposto nella presente relazione, questo Organo Amministrativo, ritiene che la prosecuzione dell'attività d'impresa non possa non passare per una riorganizzazione economica e finanziaria dell'intera azienda, avendo avuto, dalle risultanze del bilancio 2014, segnali inequivoci circa la indifferibile necessità di ridurre gradualmente il differenziale tra valore e costi della produzione e l'esposizione verso banche.

A tale fine occorrerà rinegoziare gli aspetti economici legati ai contratti di servizio fisiologicamente in perdita, visto che ha avuto compimento, nell'aprile scorso, il percorso di revisione della tariffe dei servizi cimiteriali.

Occorrerà. Poi, di concerto con l'Amministrazione Comunale procedere, come previsto dalla legge di stabilità 2015, alla riorganizzazione ed eventuale dismissione di partecipazioni sociali.

A questo proposito si ricorda che l'azienda nel luglio 2014 ha presentato all'Ente Proprietario un Piano Industriale 2014-2016 contenente una serie di proposte finalizzate a far conseguire, nel triennio considerato, un miglioramento economico e gestionale, con conseguenti benefici per l'Ente Proprietario.

Infatti diversamente operando la tensione finanziaria di ASM peggiorerebbe sensibilmente, mentre dal lato economico, i risultati di esercizio darebbero luogo a perdite ricorrenti.

Inoltre sarebbe molto difficile accedere ulteriormente al credito bancario, stante il continuo peggioramento del rating.

Un altro aspetto positivo, da intendersi come conseguenza diretta dell'adozione del Piano Industriale in precedenza citato, potrà configurarsi nella possibilità di valutare concretamente un'integrazione societaria di ASM con altre utility, anche nella prospettiva governativa mirante a ridurre il numero delle società a partecipazione pubblica, mediante operazioni di aggregazione.

Risulta intuitivo, comunque, che l'appetibilità di ASM, e quindi la possibilità per il socio Comune di Rovigo di percepire un significativo provento, sussiste se la società migliora la sua attuale situazione economica e la sua posizione finanziaria.

INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428 COMMA 2 PUNTO 6 bis

Personale: la società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene dei luoghi di lavoro.

Non risultano morti o infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi al personale iscritto a libro matricola. Non risultano addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti ed ex dipendenti e cause di mobbing.

Informazioni ambientali: non risultano danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva.

DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA

Nel termine di legge si è provveduto ad aggiornare il codice in materia di protezione dei dati personali.

L'Amministratore Unico
Rag. Ugo Focchi

Stato Patrimoniale

e

Conto Economico

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

STATO PATRIMONIALE
ATTIVO

31/12/2014 31/12/2013

B) Immobilizzazioni

I. Immateriali

1) costi di impianto e di ampliamento	1	5
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo opere dell'ingegno	-	1
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	63	78
7) Altre	106	149
	<u>170</u>	<u>234</u>

II. Materiali

1) Terreni e fabbricati	3.709	3.789
2) Impianti e macchinario	52	69
3) Attrezzature industriali e commerciali	75	97
4) Altri beni	2.058	2.181
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	98	98
	<u>5.992</u>	<u>6.234</u>

III. Finanziarie

1) Partecipazioni in:		
b) Imprese collegate	403	403
d) Altre imprese	17.466	17.466
d) Verso altri		
- esigibili entro i 12 mesi	13	13
- esigibili oltre i 12 mesi	853	755
	<u>18.735</u>	<u>18.636</u>

Totale immobilizzazioni (B)24.896 25.104

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	66	74
4) Prodotti finiti e merci	494	581
	<u>560</u>	<u>654</u>

II. Crediti

1) Verso clienti		
- esigibili entro i 12 mesi	2.722	4.336

3) Verso imprese collegate		
- esigibili entro i 12 mesi	9	-
4) Verso imprese controllanti		
- esigibili entro i 12 mesi	3.028	4.525
4-bis) Crediti tributari		
- esigibili entro i 12 mesi	1.901	1.355
4-ter) Imposte anticipate		
- esigibili oltre i 12 mesi	285	437
5) Verso altri		
- esigibili entro i 12 mesi	142	259
- esigibili oltre i 12 mesi	2	2
	<u>8.090</u>	<u>10.914</u>
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	2.658	3.184
3) Denaro e valori in cassa	49	192
	<u>2.707</u>	<u>3.376</u>
<hr/>		
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	11.357	14.944
<hr/>		
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti	810	931
	<u>810</u>	<u>931</u>
<hr/>		
Totale attivo	<u>37.064</u>	<u>40.979</u>

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2014	31/12/2013
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	4.589	4.589
III. Riserva di rivalutazione	1.290	1.744
IV. Riserva legale	981	981
a) Riserva straordinaria	4.972	4.972
Utili consolidati portati a nuovo	50	7
Riserva di consolidamento	276	276
IX. Utile d'esercizio	(208)	(412)
Capitale e riserve terzi	28	29
Utile (perdita) dell'esercizio di terzi	(10)	-
Totale patrimonio netto	11.968	12.185
B) Fondi per rischi ed oneri		
2) Per imposte, anche differite	77	76
3) Altri	947	554
Totale fondi per rischi ed oneri	1.024	630
C) Trattamento fine rapporto di lavoro	2.006	1.916
D) Debiti		
4) Debiti verso banche		
- esigibili entro i 12 mesi	3.615	4.580
- esigibili oltre i 12 mesi	5.806	6.495
7) Debiti verso fornitori		
- esigibili entro i 12 mesi	5.292	7.848
11) Debiti verso controllanti		
- esigibili entro i 12 mesi	3.907	4.666
12) Debiti tributari		
- esigibili entro i 12 mesi	399	356
13) Debiti verso istituti di previdenza		
- esigibili entro i 12 mesi	263	259
14) Altri debiti		
- esigibili entro i 12 mesi	1.329	483
Totale debiti	20.609	24.687

E) Ratei e risconti

Ratei e risconti	1.457	1.561
Totale passivo	37.064	40.979
Conti d'ordine	455	1.493

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

31/12/2014

31/12/2013

A) Valore della produzione

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	21.491	26.330
5) Altri proventi e ricavi	123	473
<i>Totale valore della produzione</i>	<u>21.615</u>	<u>26.804</u>

B) Costi della produzione

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	12.743	15.333
7) Per servizi	4.443	6.163
8) Per godimento di beni di terzi	183	201
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	2.685	2.636
b) Oneri sociali	891	889
c) Trattamento di fine rapporto	188	196
d) Trattamento di quiescenza e simili	3	3
e) Altri costi	27	25
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	65	93
b) Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	275	298
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	196	480
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	94	215
12) Accantonamenti per rischi	404	279
13) Altri accantonamenti	14	1
14) Oneri diversi di gestione	339	505
<i>Totale</i>	<u>22.549</u>	<u>27.317</u>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(934)	(514)

C) Proventi ed oneri finanziari

15) Proventi da partecipazioni		
c) da altre	1.237	1.134
16) Altri proventi finanziari		
d) Diversi dai precedenti	32	53
17) Interessi ed altri oneri finanziari	(305)	(197)
<i>Totale proventi ed oneri finanziari</i>	<u>965</u>	<u>990</u>

E) Proventi ed oneri straordinari

20) Proventi		
a) Proventi straordinari	154	89
21) Oneri		

a)Oneri straordinari	(17)	(230)
<i>Totale delle partite straordinarie</i>	137	(140)
Risultato prima delle imposte (A - B +- C +- D +- E)	168	336
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	(386)	(749)
<i>Totale imposte dell'esercizio</i>	(386)	(749)
Risultato dell'esercizio	(218)	(412)
Utile (Perdita) dell'esercizio di Terzi	(10)	-
Utile (Perdita) di gruppo	(208)	(412)

L'amministratore unico
Rag. Ugo Fiocchi

Nota Integrativa

FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

PARTE A: CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale consolidato, dal conto economico consolidato, dalla presente nota integrativa è stato redatto in conformità al dettato del D.Lgs. 127/91 tenendo conto anche dei principi contabili disposti dall'OIC.

Oltre agli allegati previsti dalla legge, vengono presentati prospetti di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della Controllante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dal D.Lgs. 127/91 e da altre leggi in materia. Inoltre, vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Ai fini della predisposizione del bilancio consolidato sono stati utilizzati i bilanci al 31 dicembre 2013 della capogruppo e delle controllate, predisposti dai Consigli di Amministrazione per l'approvazione delle Assemblee dei soci.

Area e metodi di consolidamento

Il bilancio consolidato include i bilanci d'esercizio di ASM Rovigo SPA (Capogruppo) e delle Società nelle quali la Capogruppo detiene direttamente la quota di controllo del capitale. Per quanto riguarda ASM Set SRL, ASM Rovigo SPA detiene il 51% del pacchetto societario e ne ha il controllo congiunto con l'altro socio e pertanto il bilancio della società è incluso nell'area di consolidamento con il metodo proporzionale.

A decorrere dal bilancio consolidato 2013 l'area di consolidamento è variata in quanto in corso d'anno Asm Rovigo ha acquistato i restanti 51% della società Rotonda Park srl, di cui deteneva il 49%.

Le Società in cui la partecipazione detenuta è inferiore alla soglia del 20% e che costituiscono immobilizzazioni, vengono valutate col metodo del costo.

Criteri di consolidamento

I bilanci delle società controllate incluse nell'area di consolidamento sono consolidati con il metodo integrale, ad eccezione di Asm Set, per la quale si è utilizzato il metodo di integrazione proporzionale.

L'applicazione del metodo di consolidamento integrale comporta la ripresa integrale degli elementi patrimoniali ed economici che compongono il loro bilancio. In contropartita sono eliminati il valore contabile delle partecipazioni iscritto nel bilancio della controllante ed il patrimonio netto della controllata. Per le partecipazioni non totalitarie si è provveduto ad attribuire ai terzi di minoranza la quota di patrimonio netto e di risultato economico di loro pertinenza.

L'applicazione del metodo dell'integrazione proporzionale invece comporta le seguenti principali rettifiche:

- *Il valore di carico della partecipazione deve essere sostituito dalla corrispondente frazione percentuale di elementi attivi e passivi della partecipata;*
- *Non si prendono in considerazione gli "interessi di minoranza", per cui non può risultare capitale e reddito di pertinenza di terzi;*

- *Le operazioni infragruppo, che generano crediti e debiti, costi e ricavi, utili e perdite interne, vengono eliminate solo per la quota di spettanza della partecipante, fatte salve le stesse eccezioni previste per il consolidamento integrale;*
- *La quota di attività, passività, costi e ricavi risultante può essere aggregata alle voci rispettive esistenti o separatamente indicata nello stato patrimoniale e nel conto economico consolidato;*
- *Così come avviene per il consolidato integrale non è ammissibile effettuare alcuna compensazione di partite tra attività e passività o tra ricavi e costi, a meno che non esista un diritto legale che preveda in modo univoco questa possibilità.*

I criteri di valutazione adottati per le poste più significative sono i seguenti:

Ai fini di una migliore comprensione del bilancio consolidato 2014 esponiamo di seguito i criteri adottati nella valutazione delle singole poste che compongono lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico, nonché le ragioni economiche delle principali variazioni intervenute nella loro consistenza rispetto al precedente esercizio.

Le valutazioni sono effettuate secondo i criteri di cui all'art. 2426 del C.C., privilegiando i principi di prudenza nella prospettiva di continuità dell'attività e dell'Azienda stessa utilizzando quale criterio di valutazione base quello del costo d'acquisto.

Lo schema di bilancio adottato è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

Per ciascuna posta di Bilancio è riportata la comparazione con i dati dell'esercizio precedente, così come previsto dall'articolo 2423 ter, quinto comma, del C.C..

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti di voci.

I principi contabili adottati nella redazione del bilancio d'esercizio sono in linea con quelli enunciati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e raccomandati dalla CONSOB.

Successivamente alla chiusura d'esercizio non si sono verificati eventi di rilievo i cui effetti devono essere tenuti in considerazione nella predisposizione del presente bilancio.

I criteri di valutazione adottati per le poste più significative sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Tale valore è stato rettificato mediante ammortamento per quote costanti in base al periodo di utilizzo.

In particolare in questa sezione di Bilancio sono iscritti, con il consenso del Collegio Sindacale, i costi aventi utilità pluriennale.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori.

Il costo delle immobilizzazioni materiali il cui utilizzo è limitato nel tempo è sistematicamente ammortizzato in relazione alla loro residua possibilità di impiego. Con l'applicazione di aliquote che si ritengono rappresentative della vita utile economico-tecnica dei cespiti, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 2426 C.C.. Sono esposte al netto degli ammortamenti. Sono comprensive anche della eventuale iva indetraibile di riferimento.

Per i beni presenti nel patrimonio Aziendale al 13/07/00, data di trasformazione in società per azioni, il perito nominato dal tribunale ha provveduto ad attribuire un nuovo valore che ha sostituito il precedente valore contabile netto.

Le immobilizzazioni in corso sono iscritte a bilancio per i costi sostenuti ed il relativo ammortamento avrà inizio a partire dalla data della loro entrata in funzione.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

<i>CESPITI</i>	<i>Aliquota %</i>
<i>Fabbricati</i>	<i>3</i>
<i>Costruzioni leggere</i>	<i>10</i>
<i>Impianti</i>	<i>10</i>
<i>Contenitori per rifiuti</i>	<i>10</i>
<i>Automezzi</i>	<i>20</i>
<i>Autovetture</i>	<i>25</i>
<i>Automezzi speciali</i>	<i>20</i>
<i>Apparecchiature e attrezz.</i>	<i>10/15</i>
<i>Mobili e macch. d'ufficio</i>	<i>12</i>
<i>Macchine elettroniche</i>	<i>20</i>
<i>Sistemi telefonici</i>	<i>20</i>
<i>Parcometri</i>	<i>15</i>

Tali aliquote sono ritenute significative del normale periodo di deperimento dei beni con specifico riferimento al settore in cui opera l'impresa. Le immobilizzazioni materiali di modesto valore in relazione alla loro natura e/o rapida obsolescenza sono imputate direttamente a Conto Economico, in quanto si tratta di beni di rapido deterioramento o consumo.

Immobilizzazioni finanziarie

Trattasi di partecipazione in imprese collegate e in altre imprese. Le partecipazioni detenute sono relative a società quotate e non quotate in Borsa. Sono iscritte al costo di acquisto o sottoscrizione, eventualmente ridotto in conseguenza di perdite durature di valore. Per la determinazione di queste ultime si tiene conto delle variazioni negative del patrimonio netto delle singole partecipate quando le stesse hanno carattere permanente e risultano da un bilancio regolarmente approvato. I dividendi distribuiti sono iscritti nel conto economico al momento dell'effettivo incasso tra i proventi da partecipazioni.

I crediti esposti nelle immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al valore nominale corrispondente al presumibile valore di realizzo. Eventuali rettifiche di valore effettuate sulle immobilizzazioni non vengono mantenute nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Per i dettagli si veda il commento nella parte della presente Nota Integrativa dedicata alle Immobilizzazioni Finanziarie.

Rimanenze di magazzino

Le giacenze di gasolio per riscaldamento delle centrali termiche, di gasolio per autotrazione della stazione di rifornimento interna e sono state valutate, con riferimento a ciascuna categoria omogenea, al Fifo; tale valore risulta inferiore a quello di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Per le rimanenze con limitata possibilità di utilizzo e tempo di magazzinaggio più lungo vengono effettuate adeguate svalutazioni. Le rimanenze di magazzino del settore farmaceutico sono state valutate col metodo del dettaglio, che consiste nel togliere dal prezzo di vendita al pubblico l'I.V.A. ed una percentuale media di ricarico che varia a seconda della categoria di prodotto; mentre quelle del settore funerario sono state determinate al costo medio ponderato d'acquisto.

Crediti

I crediti sono iscritti in base al loro valore nominale, opportunamente rettificato da apposito fondo svalutazione in base ad una prudente valutazione dei rischi relativi alla recuperabilità dei crediti commerciali rilevati al 31/12. I crediti comprendono anche le fatture ancora da emettere ma riferite a somministrazioni e prestazioni di competenza dell'esercizio.

Disponibilità liquide

Sono valutate al valore nominale. Il saldo effettivo dei depositi bancari è stato verificato sulla base degli estratti conto trasmessi dagli istituti di credito.

Patrimonio netto

Tutte le voci ricomprese nel Patrimonio Netto sono valutate al valore nominale.

Fondo trattamento di fine rapporto.

E' iscritto in bilancio nel rispetto di quanto previsto dalla legislazione vigente e dai contratti collettivi di lavoro, e corrisponde all'effettivo debito maturato nei confronti dei dipendenti alla chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile dei quali – tuttavia – non sono determinabili, alla chiusura dell'esercizio, l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti effettuati riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione .

Debiti

Sono iscritti al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono determinati nel rispetto del criterio della competenza temporale ed economica previamente concordati con il Collegio Sindacale.

Imposte sul reddito dell'esercizio e debiti verso Erario

Le imposte sul reddito sono state stanziare sulla base del calcolo dell'onere fiscale dell'esercizio con riferimento alla normativa in vigore.

Imposte differite ed anticipate

Nel rispetto dei Principi Contabili le imposte differite attive e passive – se presenti - sono calcolate sulle differenze di natura temporanea tra i risultati di esercizio e i redditi imponibili della società ma le imposte differite attive vengono contabilizzate solo se sussiste la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad utilizzare.

Conversione importi in valuta estera

Non risultano valori espressi in valuta estera.

Conti d'ordine

Sono esposti al loro valore nominale, tenendo conto della garanzia ipotecaria prestata su immobili sociali, degli impegni e dei rischi in essere alla data di chiusura d'esercizio.

Costi e ricavi

I costi per acquisto ed i ricavi per vendita di "merci e prodotti" sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica rispettivamente con il ricevimento, la consegna o la spedizione dei beni.

I costi ed i ricavi di natura finanziaria e i ricavi per servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

PARTE B: ANALISI E COMMENTO ALLE PRINCIPALI POSTE DI BILANCIO
--

ATTIVO**B) IMMOBILIZZAZIONI****I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Nelle immobilizzazioni immateriali la voce "concessioni, licenze e marchi" comprende i costi sostenuti per la concessione dell'uso di sportelli multimediali da utilizzare per pagamenti telematici e per l'uso dell'infrastruttura Rovigo Wireless. Nella voce "altre immobilizzazioni immateriali" sono comprese le migliorie su beni di terzi nonché le migliorie apportate ai parchi comunali del servizio verde pubblico, come pure altre spese straordinarie sostenute per garantire il funzionamento del parcheggio multipiano di Rovigo gestito in subconcessione.

Per la movimentazione si veda la tabella seguente. Nel 2014 non ci sono stati incrementi che riguardano le immobilizzazioni immateriali.

	costo storico	f.do amm.to	incrementi	decrementi	ammortamento	valore netto
	31.12.13	31.12.13	costo storico	costo storico	2014	31.12.2014
Costi di impianto e ampliamento	91	86			4	1
Diritti di brevetto industriale e di utilizzo opere dell'ingegno	108	106			2	-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	364	286			15	63
Altre immobilizzazioni immateriali	516	367			44	105
Totale	1.079	845	0	0	65	170

II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Il dettaglio e le movimentazioni dei beni dell'esercizio 2014 sono evidenziate nella tabella seguente.

	costo storico	f.do amm.to	incrementi	decrementi	decrementi	ammortam.	valore netto
	31.12.2013	31.12.2013	costo storico	costo storico	f.do amm.to	2014	31.12.2014
Terreni e fabbricati	4.861	1072	2			82	3.709
Impianti e macchinari	299	230				17	52
Attrezzature	459	362	4	1	1	26	75
Altri beni	3073	892	28	7	6	150	2.058
Opere in corso	98	-					98
Totale	6.516	2.260	34	8	7	275	5.992

- Fabbricati

La voce fabbricati comprende gli immobili di proprietà aziendale, compresa la sede di via Alighieri in Rovigo e il fabbricato utilizzato dai servizi cimiteriali. Gli incrementi riguardano l'acquisto di un box in lamiera.

- Attrezzature

Gli incrementi delle attrezzature riguardano l'acquisto di un frigo da utilizzare per la conservazione a temperatura controllata di prodotti medicinali.

- Altri beni

Gli altri beni comprendono mobili e arredi, macchine elettriche e computer, cellulari e sistemi informatici e automezzi. Gli incrementi degli altri beni sono relativi principalmente all'acquisto di un pc, un monitor, una stampante e di due automezzi per i servizi cimiteriali.

Si segnala inoltre che nel 2003 sono stati acquistati 13 veicoli elettrici per un valore di 270 mila euro, per i quali è stato concesso un contributo di 173 mila euro ai sensi della legge n. 426/1998 nella forma di rimborso delle rate di un mutuo acceso presso la Cassa Depositi e Prestiti.

Nelle "immobilizzazioni in corso" sono stati contabilizzati i costi sostenuti per l'adeguamento dell'impianto elettrico della sede di Via Dante Alighieri che - ad oggi - non è ancora stato completato - e le spese sostenute per il secondo stralcio del cimitero di Rovigo.

III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie consistono in:

1. Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte a bilancio ed il relativo valore si riferiscono alle seguenti società (valori espressi in migliaia di Euro):

Partecipate	valore al 31/12/13	incrim./decr 2014	svalutazione 2014	valore al 31/12/14	% possesso
COLLEGATE					
Polesine Tlc srl	403			403	30%
ALTRE					
Ascopiave spa	17.465			17.465	4%
Cons. Vera Energia	0,20			0,20	
Consorzio Conai	0,01			0,01	
Totale	17.869	-	-	17.869	

Tali partecipazioni costituiscono un investimento duraturo per l'azienda e come tali sono classificate tra le immobilizzazioni.

- Polesine Tlc srl

La società ha lo scopo di posare e dare in gestione la fibra ottica nel territorio polesano.

- Conai (Consorzio Nazionale Imballaggi):

Quota adesione versata in data 23/12/1998.

- Ascopiave spa

Le azioni di Ascopiave sono state ricevute in seguito all'operazione di permuta delle quote costituenti il 100% di Asm Dg srl e del 49% di Asm Set con azioni Ascopiave spa avvenuta alla fine dell'esercizio 2007. Le azioni Ascopiave spa sono caricate a bilancio al valore di 1,59 euro. Alla data di chiusura di bilancio il valore di mercato delle azioni risulta essere più elevato rispetto al valore di iscrizione.

I patrimoni netti delle società collegate nonché i risultati economici al 31/12/2014 sono i seguenti:

PARTECIPAZIONI AL 31/12/2014							
in euro/1000							
	oggetto principale dell'attività	valore di bilancio al 31/12/14	% possesso	capitale sociale	patrimonio netto al 31/12/14	Patrimonio netto di pertinenza	utile/perdita 2014
Società collegate							
Polesine tlc srl	telecomunicaz.	403	30%	1.342	1.588	476	40
Totale		1.300					

2. Crediti

Trattasi di:

- d. *Crediti verso altri: I crediti verso altri sono composti dall'importo di 58 mila euro per un contributo che lo Stato eroga a copertura delle rate del mutuo che ASM ha stipulato per finanziare l'acquisto di veicoli elettrici (di cui 13 mila euro verranno incassati entro 12 mesi), e dal credito verso l'Inps per 808 mila euro che rappresenta quanto versato in ossequio alle previsioni del D.Lgs. 252/05 in relazione alla riforma della previdenza complementare. Tale credito corrisponde al Tfr maturato nel periodo 2007-2014 dai dipendenti che non hanno aderito ai fondi previdenziali complementari, che l'Inps ha ricevuto in versamento a titolo di contribuzione e sarà successivamente chiamato a restituire all'azienda in seguito alle dimissioni dei dipendenti e alle anticipazioni del Tfr.*

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I Rimanenze

Il magazzino è composto dalla giacenza del gasolio nelle centrali termiche, dai loculi di Sarzano a disposizione e dai farmaci.

Movimento delle rimanenze 2014 (in migliaia di Euro)	valore al 31.12.13	incr./decr.	valore al 31.12.14
Gasolio gestione calore	31	(13)	18
Loculi	13	(8)	5
Farmaci	361	(37)	324
Cofani e prodotti funebri	42	6	48
Loculi e ossari	207	(42)	165
Totale	654	(94)	560

II CREDITI**1. Crediti verso clienti**

Il saldo rappresenta l'ammontare delle dilazioni concesse ai clienti relativamente alle vendite effettuate nell'ultimo periodo dell'esercizio (valori espressi in migliaia di Euro).

Crediti	clienti	fondo sval.	crediti netti	saldo	Variazione
	2014	crediti 2014	2014	2013	
TOTALE	4.094	1.372	2.722	4.336	(1.614)

I crediti ritenuti esigibili interamente entro 12 mesi, ammontano a 2.722 mila euro al netto del fondo svalutazioni crediti che ammonta a 1.372 mila euro. Nel 2014 il fondo svalutazione crediti è stato diminuito di (59) mila euro rispetto all'esercizio precedente.

FONDO SVALUTAZIONE TOTALE	31/12/2013	Accantonamenti	Utilizzi	31/12/2014
Fondo svalutazione crediti	314	36		350
Fondo svalutazione crediti OO. FF.	441	14		455
Fondo svalutazione crediti Gas	676	146	254	567
Totale	1.431	196	254	1.372

Nel 2014 il fondo svalutazione crediti, che nel 2013 era stato incrementato di 79 mila euro per adeguarlo alle effettive esigenze di copertura delle potenziali perdite su crediti, è stato diminuito di circa 59 mila euro. Al 31/12/14 la percentuale di copertura dei crediti risulta pari al 34%.

Per il servizio onoranze funebri il fondo è stato determinato classificando i crediti in base allo stato di avanzamento della procedura di recupero e applicando una percentuale di svalutazione in relazione alle probabili possibilità di realizzo. I crediti attinenti le onoranze funebri non ancora incassati a seguito dell'illecito a danno della società risultano coperti integralmente. L'attività intrapresa dall'azienda per recuperare l'ammontare dell'ammancio derivante dall'illecito non risulta essere terminata, mentre la fase penale si è conclusa nel 2012 con il patteggiamento dei due ex-dipendenti indagati. A fronte della situazione di incertezza in merito, si è ritenuto opportuno coprire tutti i crediti ancora risultati con un fondo svalutazione. Per quanto riguarda il servizio Gas la valorizzazione del fondo svalutazione crediti è stata effettuata su base statistica. Il calcolo a supporto dell'accantonamento ha considerato la stratificazione dei crediti commerciali per segmento di clientela e per anno di formazione del crediti.

3. Crediti verso collegate

Tali crediti, che ammontano a 9 mila euro, riguardano le fatture emesse e da emettere a fronte di servizi nei confronti della Polesine TLC. Le operazioni poste in essere dalle società del Gruppo rientrano nella normale attività di gestione e sono regolate a prezzi di mercato.

4. Crediti verso controllante

I crediti verso l'ente pubblico di riferimento (Comune di Rovigo) hanno avuto la seguente movimentazione (in migliaia di euro):

euro/000	Valore al 31/12/13	incred/decr.	Valore al 31/12/14
Controllante Comune di Rovigo	4.525	(1.497)	3.028

Servizio	Crediti al 31/12/2014	Crediti al 31/12/2013
AFFISSIONI	237	516
PASSI CARRAI	9	17
PARCHEGGI	720	595
CIMITERI	315	524
GESTIONE CALORE	1.163	2.318
VERDE PUBBLICO	568	487
CED	16	69
SERVIZI COMUNI	-	-3
TOTALE	3.028	4.525

4 bis. Crediti tributari

I crediti tributari al 31/12/2014 ammontano a 1.901 mila euro. Sono principalmente relativi a crediti verso l'Ufficio Tecnico di Finanza (UTF) per imposte sul gas ed energia elettrica (981 mila euro) e verso l'Erario per imposte dirette IRES, IRAP e IVA.

4 ter. Imposte anticipate

Per i crediti per imposte anticipate, pari a 285 mila euro, si veda quanto riportato alla voce imposte dell'esercizio corredata da una tabella relativa al calcolo delle imposte anticipate e differite.

5. Crediti verso altri

I "crediti verso altri" sono così composti:

Descrizione	Importo al 31/12/2014	Importo al 31/12/2013
CREDITI V/INAIL	10	11
CREDITI V/TERZI VARI	37	70
CREDITI V/FORNITORI PER ANTICIPI	18	18
CREDITI V/ALTRI PER DEPOSITI CAUZIONALI	73	68
CREDITI DIVERSI DA AS2		3
CREDITI V/N.E.S		20
CREDITI PER SANZIONI (Cariie Soc. Coop.)		55
CREDITI V/ALTRI	6	16
Totale	144	261

Tra i depositi cauzionali risulta compresa la somma versata al Censer per la partecipazione alla gara per la vendita di un terreno per euro 48 mila. Di tale somma è stata chiesta più volte la restituzione e, onde garantirne l'incasso, è stata iscritta ipoteca giudiziale su un immobile di proprietà del Censer, come descritto nella Relazione sulla gestione.

IV Tesoreria, cassa e valori assimilati

Tale voce è costituita da 2.658 mila euro e rappresenta i depositi bancari e postali al 31 dicembre 2014; e 49 mila euro quale fondo cassa dell'azienda (comprendono l'incasso del servizio parcheggi da versare di competenza 2104) e 29 mila euro per la cassa provvisoria da coprire per l'incasso dell'ASL e dei servizi di Affissioni e Riscossioni.

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

I risconti attivi si riferiscono a pagamenti effettuati nel 2014 relativi a costi di competenza del 2015. Risultano riscontati 14 mila euro per premi assicurativi, 549 mila euro per il pagamento anticipato al Comune di Rovigo di 21 rate annuali del canone di concessione per l'utilizzo del tributo contenente la fibra ottica posato nel territorio comunale. Si segnala che tale operazione è parzialmente controbilanciata da una operazione uguale ma di segno contrario con cui Asm si è fatta liquidare 14 canoni anticipati per la subconcessione dello stesso tributo dalla società Polesine Tlc.

PASSIVO**A) PATRIMONIO NETTO**

Le movimentazioni subite dalle poste di Patrimonio Netto nel corso dell'esercizio sono riportate nella seguente tabella:

	SALDO 31/12/2014	-----DESTINAZ UTILE-----		Altri movimenti risult.consolid.prec.	UTILE	SALDO 31/12/2014
		a riserva	dividendi			
Capitale sociale	4.589					4.589
Riserva rivalutazione	1.744	(455)				1.290
Riserva legale	981					981
Altre riserve	4.972					4.972
Riserva di consolidamento	276					276
Utili consolid. preced.	7	43				50
Utile (perdita) di esercizio	(412)	412			(208)	(208)
P.N. del Gruppo	12.157	(0)	0	0	0	(208)
P.N. di terzi	29			(0)		28
Utile(perdita) di terzi	(0)			0	(10)	(10)
Totale P.N. consolidato	12.185	(0)	0	0	0	(218)

Il risultato consolidato netto di esercizio dell'anno 2014 è pari a (208) mila euro.

Il capitale sociale risulta costituito da n. 8.885 azioni del valore nominale di euro 516,46 ed è interamente posseduto dal Comune di Rovigo. La riserva di rivalutazione ex legge 267/00, costituitasi in sede di trasformazione in società per azioni di Asm, è considerata una riserva di capitale e per espressa disposizione di legge è esente da imposizione diretta ed indiretta.

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

Per il fondo imposte differite si precisa che il decremento riguarda l'utilizzo delle imposte differite per i dividendi incassati nel 2014, ma di competenza del 2013. Gli incrementi riguardano il debito per imposte differite relative ai dividendi di competenza 2014 che saranno incassati nel 2015.

Per gli altri fondi per rischi ed oneri sono stimati sulla base delle perdite realisticamente prevedibili, sulla base del prudente apprezzamento degli amministratori, hanno avuto la seguente movimentazione nel 2014 (valori in migliaia di euro):

Movimento dei fondi per rischi 2014 (in migliaia di Euro)				
	valore al 31.12.13	incrementi	decrementi	valore al 31.12.14
Fondo manutenzione cimiteri	77	14	(5)	86
rischi connessi alle mancate o inefficienti produzioni di energia elettrica	300	39		339
Altri	177	522	(177)	522
Totale	554	575	(182)	947

Il fondo "Fondo inefficienti produzioni di energia elettrica" riguarda rischi connessi alle mancate o inefficienti produzioni di energia elettrica garantite dalla stessa società a favore dei clienti e per il restante importo a contenziosi in essere legati sempre alla produttività di impianti fotovoltaici. Il fondo accantonato al termine dell'esercizio 2013 non è stato oggetto di movimentazione nel corso dell'esercizio 2014; gli amministratori infatti, in base alle analisi condotte su un campione di impianti, hanno ritenuto prudentiale l'accantonamento rilevato in ragione della retroattività dell'eventuale risarcimento che i clienti potrebbero richiedere.

Gli altri fondi comprendono:

Euro 157 mila riferiti alla stima dell'onere per retribuzioni variabili da corrispondere al personale e di competenza 2014;

Euro 365 mila riferiti alla partecipata Arcobaleno GC Srl.

In particolare, a seguito dell'incertezza legata alla prosecuzione dell'attività di tale partecipata, l'organo amministrativo ha ritenuto congruo stanziare un fondo rischi a copertura delle poste attive vantate nei confronti della predetta società presenti nel bilancio 2014; esse sono costituite dal valore della partecipazione, da crediti commerciali e da crediti finanziari.

Tale decisione è stata assunta in quanto Arcobaleno GC Srl, pur essendo concessionaria del project financing relativo all'ampliamento del cimitero centrale di Rovigo, non ha ancora ottenuto dall'Ente Concedente (Comune di Rovigo) l'approvazione del progetto relativo al completamento dell'opera. A fronte di tale situazione, dopo alcune diffide rimaste inevase, la società, nel dicembre 2014, ha citato in giudizio il Comune di Rovigo per ottenere il risarcimento dei danni cagionati da tale condotta omissiva. L'alea connessa al contenzioso radicato avanti il Tribunale di Rovigo ha indotto l'organo amministrativo ad operare lo stanziamento a fondo rischi in vista di probabili perdite future sulle poste attive contabilizzate che, quindi, ad oggi, risultano di difficile recuperabilità.

Il contenzioso, secondo quanto si è appreso in sede di approvazione del bilancio 2014 della società, potrebbe essere abbandonato qualora la nuova Amministrazione Comunale adottasse in tempi celeri i provvedimenti amministrativi necessari a dare corso ai due rimanenti stralci dell'opera.

Inoltre, segnaliamo che l'organo amministrativo ha deciso di non procedere allo stanziamento di un fondo rischi per quanto riguarda le cause pendenti tra ASM ed alcune imprese funebri private, in quanto dopo la sentenza della Corte d'appello di Venezia (17 ottobre 2013) che ha rigettato tutte le domande proposte dalle attrici condannandole in solido alla rifusione delle spese di lite, anche il Consiglio di Stato chiamato a pronunciarsi in secondo grado dopo la decisione del TAR del Veneto, nel corso del 2014 ha rigettato la istanze avanzate dalle suddette società.

C) FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

La movimentazione del fondo è la seguente:

Saldo 31/12/2013	1.916
Utilizzi per anticipi e liquidazioni	(53)
Accantonamenti	137
Stanziamiento ratei su tfr	6
Saldo 31/12/2014	2.006

Il fondo trattamento di fine rapporto è costituito nel rispetto della normativa vigente e del contratto di lavoro. Esso risulta congruo a riflettere il debito a tale titolo maturato alla data di Bilancio nei confronti del personale dipendente. Il fondo TFR ammonta a 2.006 mila euro. Come previsto dal D.Lgs. n. 252/05 dall'1/1/2007 Asm Rovigo ha trasferito all'Inps il Tfr dei dipendenti che non hanno aderito ad un fondo di previdenza complementare. L'ammontare di tale contribuzione ammonta a 858 mila euro ed è esposto sia nei debiti come fondo TFR che nei crediti verso INPS per pari ammontare.

D) DEBITI**4. Debiti verso banche**

L'esposizione riguarda gli utilizzi degli affidamenti in conto corrente e di altre linee di credito a disposizione della Società al 31 dicembre 2014 ottenuti dalle banche di credito ordinario. La voce debiti verso banche e mutui comprende il saldo tesoreria pari a 2.925 mila euro ed i debiti per mutui per 4.533 mila euro.

Il dettaglio risulta essere il seguente:

Descrizione/scadenza	saldo al	saldo al	quota scad.	quota scad.
	31/12/2013	31/12/2014	entro l'anno	oltre l'anno
Cassa DD.PP. veicoli elettrici	71	58	13	45
Mutuo banca popolare di Ravenna	218	160	60	100
Mediocredito Trentino	2.924	2.772	156	2616
Banca Opi per acq. Sede via Alighieri	767	657	110	547
Mutuo banca popolare di Verona	1.000	886	237	649
Mutuo banca popolare di Ravenna	2.071	1.962	113	1.849
Totale generale	7.051	6.495	689	5.806
Saldo passivo del c/c bancario	4.024	2.925	2.925	
Totale debiti vs Banche	11.075	9.420	3.615	5.806

Nel corso dell'esercizio 2005 è stato acceso il mutuo con Banca Opi per l'acquisto della sede di via Alighieri 4 – Rovigo – per il valore nominale di 1.583 mila euro. Per ridurre l'esposizione a breve la società nel 2010 ha inoltre stipulato un mutuo di 3,5 milioni di euro con il Mediocredito Trentino (con co-finanziamento di Rovigo Banca per 1 milione di euro) e nel 2011 un mutuo di 300 mila euro con Cariveneto estinto nel marzo 2013. Il mutuo con il Mediocredito Trentino è assistito dalla dazione in pegno di n. 3.340.000 azioni Ascopiave a garanzia della somma prestata. Inoltre, nel corso del 2009 la società ha aperto un mutuo di 2.500 mila euro per la costruzione del parcheggio Multipiano, al 31/12/2014 il saldo è 1.962 di cui 113 scadono entro l'esercizio.

7. Debiti verso fornitori

Rappresentano l'ammontare dovuto ai fornitori sia di merce che di servizi. Tutti i debiti verso fornitori sono liquidabili entro 12 mesi. L'ammontare del saldo dei debiti verso fornitori (comprensivo anche delle fatture da ricevere) passa da 7.848 mila euro al 31.12.2013 a 5.292 mila euro al 31.12.2014.

11. Debiti verso controllanti

I debiti nei confronti del Comune di Rovigo sono formati come segue:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Debiti vari	273	474
Debiti per TARES	-	3
Debiti verso Comune concessione loculi	687	1.337
Debiti verso Comune loculi permutati	18	32
Debiti verso Comune rimborso loculi	-	47
Debiti verso Comune Riscossione tributi	913	1.274
Debiti verso Comune Riscossione Passi Carrai	36	33
Debiti verso Comune Riscossione parcheggi	1.979	1.446
Debiti verso Comune Riscossione parcheggi provv.	-	20
Totale debiti verso controllante	3.907	4.666

12. Debiti tributari

Nella tabella che segue è riportato il relativo dettaglio:

euro/000	Valore al 31/12/14	Valore al 31/12/13
Debito per ritenute Irpef	81	93
Debito per Iva	308	13
Imposta sostitutiva	-	4
Debito vs Erario per accertamento	-	7
Debiti per imposte (Ires, Irap)	10	239
Totale	399	356

13. Debiti verso Istituti di Previdenza e sicurezza.

L'importo inserito a bilancio è relativo a debiti per contributi previdenziali sia su personale dipendente sia su collaboratori di competenza dell'esercizio 2014. I debiti verso istituti di previdenza risultano pari 263 mila euro e riguardano partite debitorie connesse alla gestione del personale aziendale.

14. Altri debiti

Nella tabella che segue è riportato il relativo dettaglio:

euro/000	31/12/2014	31/12/2013
Debiti per depositi cauzionali ricevuti	18	15
Debiti per errato incasso	2	
Debiti verso Norton SRL	85	85
Debiti verso dipendenti	7	7
Debiti per ferie-permessi-retr.access.-non godute	324	251
Altri debiti diversi	893	125
Totale	1.329	483

E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI

I risconti passivi si riferiscono per 90 mila di euro al pagamento anticipato dei canoni di concessione al Comune per l'uso del tributo; per 341 mila euro ai 14 canoni annuali riscossi anticipatamente da Polesine Tlc per la subconcessione dell'uso del tributo, e per circa 1.022 mila euro a ricavi anticipati determinati sulle concessioni cimiteriali. A tal proposito si fa presente che ha sottoscritto una convenzione della durata di 25 anni, scadente in data 25/02/2029, in base alla quale viene riconosciuto all'Azienda il 36% dei ricavi gestionali, di cui l'1% inerente all'attività di cessione e prenotazione dei loculi e il 35% a fronte delle attività cimiteriali (manutenzioni, pulizie, ecc.) che l'Azienda andrà a svolgere nell'ampliamento del cimitero di Rovigo, oggetto di specifico project financing. Considerato che le suddette attività si dovranno garantire fino alla scadenza del contratto di servizio stipulato con il Comune di Rovigo, i ricavi relativi al 35% sono stati ripartiti in base alla durata residua del sopraccitato contratto, che scadrà il 31/12/2035. Fanno eccezione le concessioni cimiteriali trentennali incassate nel 2005, che sono state ripartite in 30 anni. Si precisa, invece, che l'aggio del 33% riconosciuto dal Comune di Rovigo, in base al contratto di servizio, sugli incassi delle concessioni cimiteriali è riconosciuto per l'attività di rilascio delle concessioni stesse. Per tale motivo rimane interamente di competenza nell'esercizio in cui avviene l'incasso.

CONTI D'ORDINE

Sono stati contabilizzati come segue

Merci in deposito	433
beni di terzi presso gli 11 cimiteri comunali	415
impianti di affissione di proprietà del comune di Rovigo	18
Fidejussioni rilasciate da Asm SpA a favore di:	22
IPSE 2000 spa	22
Totale	455

Si fa notare, inoltre, che CariVeneto si è costituita fideiussore di ASM Rovigo SpA nei confronti del Comune di Rovigo per 1.060 milioni di Euro in relazione alla Convenzione PIRUEA stipulata nel dicembre 2013. Tuttavia, come detto nella relazione, tali garanzie sono state svincolate ed estinte nel maggio 2015.

A seguito del consolidamento con il metodo integrale della società rotonda park park sono stati elise le garanzie ad essa concesse, poiché il relativo debito è già esposto nel passivo dello stato patrimoniale.

CONTO ECONOMICO**A) VALORE DELLA PRODUZIONE****I. Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

RICAVI (migliaia di euro)	2014	2013
Ricavo vendita gas	12.002	16.720
Ricavi vendita energia elettrica	773	48
Altri ricavi servizio Gas	169	221
Ricavo energie rinnovabili	-	226
Corrispettivo servizio verde pubblico	462	462
Ricavi vari servizio verde pubblico	9	12
Corrispettivo Comune di Rovigo gestione calore edifici. com.li.	1.067	1.353
Altri corrisp. Gestione calore	49	57
Altri ricavi per servizio Ced	62	54
Corrispettivi per il servizio gestione parcheggi	281	293
Ricavi servizi parcheggi Multipiano	210	205
Servizi intercompany/rimborso costi utilizzo	110	151
Ricavi farmacie	3.967	4.087
Prestazioni diverse onoranze/serv. Cimiteriali	1.301	1.420
Illuminazione votiva	177	176
Vendita servizi cimiteriali	545	524
Servizio riscossione accertamento	307	321
TOTALE	21.491	26.330

Al termine dell'esercizio 2014 i ricavi conseguiti dalla vendita di gas naturale risultano pari ad 12.002 mila euro, rispetto a 16.720 mila euro dell'esercizio precedente con un decremento pari ad 4.718 mila euro. I ricavi conseguiti al 31 dicembre 2014 sono relativi alla cessione di 47,95 milioni di metri cubi (62,89 milioni al 31 dicembre 2013). La società al termine dell'esercizio gestisce un portafoglio clienti pari a 31.875 unità rilevando un piccolo decremento rispetto all'esercizio precedente (31.886 unità al 31 dicembre 2013). Le attività di vendita di energia elettrica hanno interessato la cessione di chilowattora 8.410,1 migliaia. Al termine dell'esercizio 2014 la società gestisce un portafoglio clienti pari a 2.495, suddivisi tra le provincie di Padova e Rovigo. Gli altri ricavi Gas sono principalmente riconducibili a servizi di lettura dei contatori effettuati agli utenti.

I ricavi della gestione calore per 1.067 mila euro si riferiscono a tale servizio reso in favore del Comune di Rovigo per gli edifici di sua proprietà.

Il corrispettivo del servizio parcheggi comprende i ricavi per la gestione del servizio delle soste a pagamento, comprensivo anche dei ricavi derivanti dal parcheggio Multipiano. Per quanto riguarda l'impianto Multipiano di Rovigo, vi è da segnalare che da settembre 2008 lo stesso è gestito direttamente da Asm in concessione e non più per conto del comune di Rovigo.

I ricavi delle Farmacie sono composti da 1.609 mila euro per vendite di farmaci dispensati in regime S.S.N. al netto dello sconto (1.825 mila euro 2013); da 2.358 mila euro per vendite di altri farmaci, parafarmaci e servizi (2.335 mila euro nel 2012), nonché 19 mila euro per prestazioni di servizi prevalentemente per la "dispensazione per conto" dell'Asl 18 (DPC).

I ricavi del Servizio Cimiteriale sono composti da:

- Cimiteri e Polizia Mortuaria: 545 mila euro, di cui 212 per diritti cimiteriali, 195 mila per aggi su concessioni cimiteriali per conto del Comune di Rovigo, 27 mila euro per bonifiche loculi, e 85 mila euro per prestazioni di rappresentanza e attività cimiteriali relativi al project financing; 18 per il servizio obitoriale.

- Illuminazione Votiva: 177 mila euro;

I ricavi del Servizio Riscossione ed Affissioni ammontano a 307 mila euro di cui 181 per riscossione imposta pubblicità; 45 mila euro per aggio imposta affissioni; 9 mila euro per imposta passi carrai; 44 mila euro per contratti di pubblicità; 12 mila euro per diritti di urgenza; 7 mila euro per servizi affissionistici vari.

5. Altri proventi e ricavi

Gli altri proventi e ricavi sono pari a 123 mila euro. Tra gli altri ricavi e proventi si segnalano principalmente 112 mila euro di sopravvenienze attive, per 91 mila riferiti all'effetto fiscale correlato ai mini crediti.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

6. Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi possono essere così riassunti (in migliaia di euro):

DESCRIZIONE	2014	2013
materiali di cancelleria	2	2
acquisto gas	8.308	11.569
acquisto impianti fotovoltaici		1
Acquisto energia elettrica	736	50
Carburante	25	29
gasolio gestione calore	51	102
altri acquisti gestione calore	1	1
gas metano gestione calore	576	419
materiali di consumo vario	54	73
altri acquisti vari	10	7
acquisti vari servizio parcheggi	10	-
farmaci e parafarmaci	2.653	2.777
vestiario e abbigliamento	3	6
cofani e accessori funebri	314	297
TOTALE	12.743	15.333

7. Costi per servizi

Le spese per servizi possono essere così classificate:

DESCRIZIONE	2014	2013
Costi vettoriamento su reti secondarie	2.045	3.154
Costi lettura contatori		9
Costi per appalti fotovoltaico		-
manutenzioni attrezzature	76	100
manutenzioni automezzi	26	18
manutenzione parcometri	24	24
altre manutenzioni	50	120
assicurazione	112	118
prestazioni professionali amministrative	388	454
Utenze	164	172
spese bancarie	49	37
spese postali	27	23
spese pubblicità e comunicazione	126	265
spese pulizia locali	96	117
spese smaltimento rifiuti	17	17
spese per qualità	7	
spese per altri servizi generici	77	103
formazione professionale	2	4
spese mediche	9	11
spese mensa	36	35
noleggio lavaggio vestiario	14	15
altre spese per servizi	217	306
manutenzione verde	537	627
servizio obitoriale	24	26
spese per multipiano	70	88
altri servizi vari specifici	41	104
consiglio di amministrazione	95	104
spese viaggi e trasferte		4
collegio sindacale	41	42
spese sostenute per conto cliente	73	66
TOTALE	4.443	6.163

Le spese di assicurazione coprono i rischi inerenti agli automezzi, alla responsabilità civile, agli incendi di beni immobili ed altri rischi. Nelle prestazioni professionali amministrative sono compresi i costi per la certificazione del bilancio ed il controllo contabile alla società Trevor, per la consulenza legale e processuale per le varie cause, per le attività di supporto alla progettazione del sistema di controllo, prestazioni professionali tecniche

comprese l'onorario professionale per l'incarico di RSPP, trattandosi di figura esterna all'organico aziendale e tutti gli altri onorari per attività inerenti la valutazione dei rischi e di coordinatore della sicurezza nei cantieri. Nell'assistenza informatica è compreso il costo per la manutenzione, aggiornamento e assistenza di tutti i computer aziendali. Gli altri servizi vari specifici comprendono spese di bonifica loculi, spese per la pulizia e i servizi affissioni da terzi.

8. Costi per godimento beni di terzi

In tale voce sono stati registrati i costi per gli affitti passivi di alcune farmacie per 45mila euro, manutenzioni su beni di terzi per 14 mila euro, il canone passivo per l'uso della fibra riconosciuto a Polesine Tlc per 62 mila euro e noleggi per 5 mila euro.

9. Spese per il personale

IN MIGLIAIA DI EURO	V.P.	gest. Cal.	parch.	farm	sar	cim.	oo.ff.	Gas	serv. Com.	Anno 14	Anno 13
salari e stipendi	180	102	138	638	120	388	359	198	561	2.685	2.636
oneri sociali	66	34	43	209	41	127	109	62	200	891	889
t.f.r.	13	7	9	48	9	26	21	15	41	188	196
tratt. Quiescenza	-	-	1	-	-	2			1	3	3
altri costi	-	-	-	25	-	-			2	27	25
totale 2014	259	143	191	919	170	543	489	275	805	3.794	3.749

Nei costi del personale sono inserite anche le competenze dovute per le ferie e permessi non goduti, il premio di produzione di competenza del 2014.

La voce altri costi del personale comprende le spese per i cral aziendali, i contributi enpaf dei farmacisti, il costo per gli oneri dei distacchi sindacali e l'onere per il lavoro interinale, mentre le spese per vestiario, le spese per addestramento professionale e le spese mediche sono state registrate nelle voci B6 e B7.

La voce trattamenti di quiescenza comprende i costi dei fondi di previdenza integrativi a carico dell'azienda.

Il costo del personale è aumentato rispetto al precedente anno di circa 45 mila euro. L'aumento è dovuto al rinnovo del contratto nazionale di alcuni servizi.

La movimentazione del personale in forza è stata la seguente:

	V.P.	gest. Cal.	parch.	farm	Sar	cim.	oo.ff.	Gas	serv. Com.	Totale
Dipendenti al 31/12/2013	6	3	5	17	4	14	12	9	14	84
Assunti nel 2014			1	1			1			3
Cessati nel 2014			(1)						(1)	(2)
Trasferimenti interni										0
Dipendenti al 31/12/2014	6	3	5	18	4	14	13	9	13	85
di cui a T. D.			1	1			1			3
di cui in aspettativa	1								1	2
Variazioni	0	0	0	1	0	0	1	0	(1)	1

10. Ammortamenti e svalutazioni

Per gli ammortamenti si rinvia alle tabelle inserite nella parte dedicata alle voci "immobilizzazioni materiali ed immateriali"; anche per il fondo svalutazione crediti si veda quanto descritto relativamente alla voce "crediti verso clienti".

11. Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo

Si veda quanto evidenziato nel commento alla voce rimanenze.

13. Accantonamenti per rischi

La voce "Accantonamenti per rischi", al termine dell'esercizio 2014 è pari ad 404 mila euro. Si veda quanto evidenziato nel commento alla voce fondi per rischi.

14. Oneri diversi di Gestione

Riguardano prevalentemente costi di natura diversa non imputabili alle altre voci ricomprese nella lettera B di conto economico

Spese in migliaia di euro 2014	2014	2013
Imposte e tasse varie	39	56
IMU	27	27
Iva indetraibile	120	120
Abb.ti giornali	4	4
Contributi associativi	15	12
Altre spese di gestione	17	128
Spese diverse d'ufficio	5	4
Spese di rappresentanza	40	42
Sopravvenienze passive ordinarie	61	27
Minusvalenze ordinarie		2
Erogazioni benefiche e liberalità	8	14
Multe e sanzioni	3	69
TOTALE consuntivo	339	505

Nella voce imposte e tasse sono conteggiati i diritti camerale e catastali, le marche da bollo e l'imposta di registro sulle registrazione degli atti.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La composizione è la seguente:

<i>In migliaia di euro</i>	<i>2014</i>	<i>2013</i>
<i>Proventi da partecipazioni</i>	<i>1.237</i>	<i>1.134</i>
<i>Sconti attivi su anticipo canoni tributo</i>	<i>13</i>	<i>13</i>
<i>Interessi attivi</i>	<i>2</i>	<i>1</i>
<i>Interessi moratori</i>	<i>17</i>	<i>35</i>
<i>Altri interessi su crediti</i>	<i>1</i>	<i>3</i>
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	1.270	1.186
<i>Interessi passivi bancari</i>	<i>- 115</i>	<i>- 51</i>
<i>Interessi passivi su altri debiti</i>	<i>- 22</i>	<i>- 28</i>
<i>Interessi passivi su mutui</i>	<i>- 164</i>	<i>- 116</i>
<i>Altri oneri bancari</i>	<i>- 4</i>	<i>- 1</i>
TOTALE ONERI FINANZIARI	- 305	- 196
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZ.	965	990

I proventi da partecipazione si riferiscono a dividendi di competenza 2014 di Ascopiave .

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Si possono così suddividere:

<i>In migliaia di euro</i>	<i>2014</i>	<i>2013</i>
<i>Proventi straordinari</i>	<i>154</i>	<i>89</i>
<i>Oneri straordinari</i>	<i>17</i>	<i>230</i>
Totale proventi oneri straordinari	137	(141)

I proventi straordinari si riferiscono, quanto a 132 mila euro, al recupero del premio di produzione 2013 non distribuito a causa del negativo risultato d'esercizio e, quanto a 8 mila euro, al recupero IRES per mancata deduzione IRAP.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO e FISCALITA' DEL BILANCIO

Le imposte indicate a Bilancio corrispondono al carico fiscale gravante sull'esercizio. Questa voce comprende l'Irap (100 mila euro), Ires (128 mila euro), imposta sostitutiva (5 mila euro). La determinazione del carico fiscale è stata effettuata tenendo conto delle riprese in aumento ed in diminuzione dell'utile civilistico derivanti dall'applicazione delle normative fiscali vigenti

Per il calcolo delle imposte anticipate e differite si veda il prospetto in allegato.

Informativa in merito ad operazioni con parti correlate

In ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. n. 173/2008 si rende l'informativa in merito alle operazioni con parti correlate qualora rilevanti e non concluse a normali condizioni di mercato.

Si evidenzia che risulta oramai prassi acquisita da parte del Comune di Rovigo (controllante) pagare con ritardo rispetto alle normali condizioni di mercato i corrispettivi per i servizi resi da parte dell'azienda (servizio verde pubblico, servizio accertamento riscossione Icp, servizio gestione calore); ciò costringe l'azienda, che deve comunque far fronte al pagamento di stipendi e fornitori inerenti a tali servizi, a ritardare il trasferimento al Comune degli incassi di sua spettanza relativi al servizio parcheggi, imposta di pubblicità e pubbliche affissioni e concessioni cimiteriali. A sua volta il comune tarda il pagamento degli aggi relativi spettanti all'azienda. A seguito di tale situazione risultano nello stato patrimoniale di Asm partite di credito e debito verso controllante che assumono valori rilevanti.

L'amministratore unico
Rag. Ugo Fiocchi

Allegato I: Elenco partecipate

<i>Società controllate</i>	<i>Partecipazione</i>	<i>Metodo di consolidamento</i>
<i>ASM set srl</i>	<i>51%</i>	<i>Consolidamento proporzionale</i>
<i>ASM Onoranze srl</i>	<i>90%</i>	<i>Consolidamento integrale</i>
<i>Arcobaleno srl</i>	<i>90%</i>	<i>Consolidamento integrale</i>
<i>Rotonda Park srl</i>	<i>100%</i>	<i>Consolidamento integrale</i>

Prospetto imposte anticipate e differite

CALCOLO IMPOSTE ANTICIPATE	Saldo 2013		Utilizzati nel 2014		Accantonati nel 2014		Saldo 2014		Movimentazioni		
	Totale	IRES	IRAP	IRES	IRAP	IRES	IRAP	IRES	IRAP	IRES	IRAP
acc.to fsc gas 34%	278	216		139	0	0	0	77	0	(139)	0
canoni arcobaleno riscontati ad esercizi futuri	74	19	3	19	3	20	3	20	3	1	0
Avviamento	33	9	1	2	0	0	0	7	1	(2)	0
Manutenzioni e riparazioni	2	1	0	0	0	0	0	1		0	0
Fondo manutenzioni cimiteri	84	21	3	1	4	4	1	24	4	3	1
Risconti tassati		4	2	0	0	0	0	4	2	0	0
Premio di produzione	157	49	0	49	0	43	0	43	0	(6)	0
acc.to fondo rischi gas	319	95	11	7	(1)	0	0	88	12	(7)	1
altre differenze temporanee		3	0	3	0	0	0	0	0	(3)	0
TOTALI		417	20	71	3	67	4	264	22	(153)	2

Imposte differite passive	2013		2014	
	Utilizzo	Accantonamento	Utilizzo	Imposte al 31/12/2014
Plusvalenza permuta Asm Dg		67		67
Tassazione dividendi competenza 2014 cassa 2015			10	10
Tassazione dividendi competenza 2013 cassa 2014	617	8	8	-
Totale		76	10	77

Allegato III: Movimenti del patrimonio netto

	SALDO	-----DESTINAZ UTILE-----			Altri movimenti	UTILE	SALDO
	31/12/2014	a riserva	dividendi	risult.consolid. prec.			
Capitale sociale	4.589						4.589
Riserva rivalutazione	1.744	(455)					1.290
Riserva legale	981						981
Altre riserve	4.972						4.972
Riserva di consolidamento	276						276
Utili consolid.preced.	7	43					50
Utile (perdita) di esercizio	(412)	412				(208)	(208)
P.N. del Gruppo	12.157	(0)	0	0	0	(208)	11.949
P.N. di terzi	29			(0)			28
Utile(perdita) di terzi	(0)			0		(10)	(10)
Totale P.N. consolidato	12.185	(0)	0	0	0	(218)	11.968

Allegato IV: Prospetto di raccordo il risultato e il patrimonio netto della capogruppo con il risultato ed il patrimonio netto del consolidato

	31-dic-14 patrimonio netto	31-dic-14 utile
Bilancio società controllante	11.977	146
Quota parte di P.N. apportato dalle soc. consolidate	326	
Quota parte ASM SET	408	408
Quota parte risultato ASM OOFF	(67)	(67)
Quota parte Arcobaleno	(34)	(34)
Quota parte Rotonda Park	(1)	(1)
Eliminaz.di effetti da operazioni intragruppo		
Plusvalenza OOFF	15	15
Sistemazione fondi rischi	(6)	(6)
Eliminazione dividendi	(709)	(709)
Eliminazione svalutazione	31	31
Bilancio consolidato di gruppo	11.939	(218)
Riserve e utile di terzi	28	10
Bilancio consolidato totale	11.968	(208)

Relazione
della
Società di Revisione



Revisione e organizzazione contabile

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39

All'Assemblea degli Azionisti di ASM Rovigo SpA

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato di ASM Rovigo SpA e sue controllate ("Gruppo ASM Rovigo") chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Società Capogruppo. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 9 giugno 2014.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo ASM Rovigo al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo ASM Rovigo.
4. Si richiama l'attenzione su quanto specificato dall'Organo Amministrativo nella parte della Nota Integrativa dedicata ai commenti della voce "Fondi per rischi ed oneri". La Società ha ritenuto di stanziare un fondo rischi a copertura del valore della partecipazione detenuta in Arcobaleno GC Srl, nonché a copertura dei crediti di natura commerciale e di natura finanziaria verso questa vantati, a seguito dell'incertezza legata alla prosecuzione dell'attività da parte della controllata stessa. Tale decisione è stata assunta in quanto la controllata, pur essendo concessionaria del "project financing" relativo all'ampliamento del cimitero centrale di Rovigo, non ha ancora ottenuto dall'Ente Concedente (Comune di Rovigo) l'approvazione del progetto relativo al completamento dell'opera. A fronte di tale situazione, dopo alcune diffide rimaste inevase, nel corso del mese di dicembre 2014 gli Amministratori di Arcobaleno GC Srl hanno agito in giudizio nei confronti del Comune di Rovigo per ottenere il risarcimento dei danni cagionati da tale ritardo. L'alea connessa al contenzioso radicato avanti il Tribunale di Rovigo ha indotto l'Organo Amministrativo di ASM Rovigo Spa a stanziare il fondo rischi in oggetto.

TREVOR S.R.L.

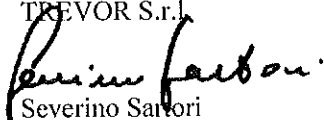
TRENTO (Sede Legale) - VIA BRENNERO, 139- 38121 TRENTO - TEL. 0461/828492 - FAX 0461/829808 - e-mail: trevor.tn@trevor.it
ROMA - VIA RONCIGLIONE, 3 - 00191 ROMA - TEL. 06/3290936 - FAX 06/36382032 - e-mail: trevor.rm@trevor.it
MILANO - VIA LAZZARETTO, 19 - 20124 MILANO - TEL. 02/67078859 - FAX. 02/66719295 - e-mail: trevor.mi@trevor.it
C.F. - P.I. e REGISTRO DELLE IMPRESE DI TRENTO N. 01128200225
CAPITALE SOCIALE 50.000 EURO

Soggetta a vigilanza CONSOB - Associata ASSIREVI

5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della Società Capogruppo. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato, come richiesto dall'art. 14 comma 2, del D. Lgs. 39/2010. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo ASM Rovigo al 31 dicembre 2014.

Trento, 10 giugno 2015

TREVOR S.r.l.


Severino Sartori
Socio